



# PIANO AZIENDALE PLURIENNALE

Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026

Società Infrastrutture  
Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.

## INDICE

1.	PREMESSA.....	1
2.	INQUADRAMENTO NORMATIVO .....	2
2.1.	Le disposizioni legislative .....	2
2.2.	Le disposizioni normative attuative.....	9
2.3.	L'avvio della Società .....	15
3.	IL PIANO DEGLI INTERVENTI .....	18
4.	PIANIFICAZIONE QUALITATIVA DELLA PRODUZIONE.....	21
4.1	Classificazione e consistenza degli Interventi .....	21
4.2	Esigenze ed Obiettivi.....	22
4.3	Metodi e strumenti di stima.....	23
4.4	Previsione della produzione – Planned Value .....	26
4.5	Quadro economico .....	27
5.	IL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ.....	30
5.1	Il piano dei costi.....	30
5.2	Il piano dei ricavi.....	33
5.3	Correlazione costi-ricavi e break-even point.....	34
5.4	Aspetti finanziari.....	38
6.	ALLEGATO A.....	40
7.	ALLEGATO B .....	47
8.	ALLEGATO C.....	53
9.	ALLEGATO D.....	69

## 1. PREMESSA

Il presente Piano aziendale pluriennale è reso in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 4 della *Direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sul programma di attività della Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A."* adottata il 12 agosto 2022, ai sensi dell'articolo 6 dell'atto costitutivo della medesima Società laddove recita: *"Ai fini del Controllo Analogo a quello esercitato sui propri servizi, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, d'intesa con le Regioni Lombardia, Regione Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano, impartisce periodicamente agli Amministratori della società direttive vincolanti in ordine al programma di attività, all'organizzazione, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo. Le direttive sono previamente comunicate agli azionisti ai fini della verifica dell'equilibrio economico finanziario"*.

In particolare, l'articolo 4 della Direttiva 12 agosto 2022, stabilisce che *"entro sessanta giorni dalla data di adozione della presente Direttiva, la Società trasmette al Comitato un Piano aziendale pluriennale, dando evidenza del fabbisogno di risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al pieno ed effettivo funzionamento della Società medesima, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31. Il predetto Piano aziendale è soggetto ad approvazione da parte del Comitato, entro i trenta giorni successivi alla data di ricezione del Piano medesimo"*.



## 2. INQUADRAMENTO NORMATIVO

### 2.1. Le disposizioni legislative

#### 2.1.1. La “legge olimpica”: la Società, la governance, le funzioni, gli obiettivi.

Il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e ss.mm.ii. recante “Disposizioni urgenti per l’organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie”, racchiude il corpo delle disposizioni fondamentali che definiscono gli obiettivi strategici e la governance funzionale, organizzativa ed operativa in vista dell’evento olimpico, distinguendo, in termini di attribuzioni, organi e finalità la Fondazione “Milano Cortina 2026” e la Società “Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.”.

A riguardo, la Fondazione, non avente scopo di lucro e operante in regime di diritto privato, opera con funzioni di Concessionario dell’evento sportivo “Comitato Organizzatore dei Giochi”, sulla scorta di un “hosting Contract” che vede il Comitato Olimpico internazionale quale Concedente dell’Evento. Pertanto, la Fondazione svolge tutte le attività di gestione, organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi relativi ai Giochi stessi, secondo gli indirizzi generali del Consiglio Olimpico Congiunto, degli impegni assunti dall’Italia in sede internazionale e nel rispetto della Carta Olimpica.

La Fondazione, quale *Comitato Organizzatore dei Giochi*, fornisce indicazioni alla Società che ne tiene conto nel perseguire gli obiettivi *ex lege* in ordine al Piano degli Interventi che la Società stessa progetta e realizza con funzioni di amministrazione procedente, centrale di committenza, stazione appaltante e società d’ingegneria.

Pertanto, la Fondazione svolge il ruolo di indirizzo quale Comitato Organizzatore dei Giochi, mentre la Società ha funzioni operative ed esecutive incentrate sulla progettazione e realizzazione degli interventi relativi all’impiantistica sportiva nonché delle opere infrastrutturali correlate all’evento olimpico.

La Società agisce secondo quanto stabilito dal suddetto decreto-legge 11 marzo 2020, n.16, con riferimento particolare all’articolo 3 laddove è previsto quanto segue: (comma 1) - *Società partecipata pubblica al 100% sottoposta a controllo analogo congiunto.*

La Società “Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.” è interamente a partecipazione pubblica e specificatamente: *“partecipata dai Ministeri dell’economia e delle finanze e delle infrastrutture e dei trasporti nella misura del 35 per cento ciascuno, dalla Regione Lombardia e dalla Regione Veneto nella misura del 10 per cento ciascuna, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nella misura del 5 per cento ciascuna”.*

La Società è *“sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che, d’intesa con le Regioni Lombardia e Veneto e le Province autonome di Trento e di*

*Bolzano, esercita il controllo analogo congiunto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. La Società è iscritta di diritto nell'elenco di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. L'atto costitutivo e lo statuto sono predisposti nel rispetto della normativa in materia di società per azioni e del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”.*

*(commi 2 e 2-ter) – Scopo della Società, Piano degli Interventi, preservazione degli habitat.*

La Società ha come scopo statutario la progettazione nonché la realizzazione, in qualità di “centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici”, delle opere “anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici” finanziate sulla base di un Piano degli Interventi predisposto dalla Società stessa, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le regioni interessate nonché approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'autorità di Governo competente in materia di sport.

A tale fine, la Società opera in coerenza con le indicazioni del Comitato Organizzatore e nel rispetto del cronoprogramma, alla localizzazione e alle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere, all'ordine di priorità e ai tempi di ultimazione delle stesse, nonché alla quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e alla relativa copertura finanziaria.

Per la realizzazione degli interventi ricompresi nel Piano che incidono sulle zone di protezione speciale e sui siti di importanza comunitaria, si applicano i criteri e la disciplina previsti dalla Direttiva del consiglio 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche ed istitutiva della rete «Natura 2000» al fine di garantire la biodiversità dell'Unione europea e a preservare gli habitat naturali, la flora e la fauna selvatiche.

*(commi 2-bis e 5) – Composizione e poteri dell'Organo di amministrazione della Società e funzioni dell'Amministratore Delegato.*

L'organo di amministrazione della Società è composto da cinque membri:

- tre nominati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con l'Autorità di Governo competente in materia di sport;
- uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di amministratore delegato;
- due nominati congiuntamente dalle Regioni Lombardia e Veneto e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione delle opere, all'organo di amministrazione della Società sono attribuiti i poteri e le facoltà previste dai commi 4,

5, 7 e 8 dell'articolo 61 (*Eventi sportivi di sci alpino*), del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

A riguardo, si fa presente che, nella prossima riunione del Consiglio di Amministrazione programmata per il 25 ottobre p.v., è posto come punto all'ordine del giorno il trasferimento, in capo all'Amministratore delegato, dei poteri e delle facoltà previste dai commi 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 61 del sopracitato decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, in ragione dell'evidente necessità di garantire una pronta attuazione di quanto previsto nelle medesime disposizioni.

*(comma 11) - Risorse per lo svolgimento delle funzioni.*

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, sono attribuite alla Società le somme previste alla voce «oneri di investimento» compresa nel quadro economico di ciascun progetto delle opere che rientrano nel Piano e tale ammontare è commisurato sino al limite massimo del tre per cento dell'importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture ed è desunto dal Quadro Economico effettivo inserito nel sistema di monitoraggio, oltre che le somme previste nei quadri economici destinate ai servizi di ingegneria e architettura che restano nella disponibilità della Società; quest'ultima può svolgere direttamente i suddetti servizi o affidarli a soggetti terzi, secondo le procedure previste dal Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Da lettura testuale del predetto comma 11 dell'articolo 3 discende che:

1. per lo svolgimento delle sue funzioni e quindi per il raggiungimento dello scopo sociale, volto alla progettazione e realizzazione delle opere di cui al Piano degli Interventi olimpici, è assegnato alla Società un importo "sino al limite massimo del 3 per cento dell'importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture", desunto dai quadri economici alla voce "oneri d'investimento"; la disposizione ha creato non pochi problemi interpretativi innanzitutto in relazione alla misura della quantificazione poiché appone soltanto il limite massimo e non specifica l'esatto ammontare (tuttavia, a tal proposito, si dà atto che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, registrato alla Corte dei Conti in data 2 novembre 2022, che approva il Piano, prevede che il suddetto importo sia pari al 3%); inoltre, tale percentuale massima resta comunque legata ai quadri economici degli interventi che subiscono inevitabilmente variazioni e, pertanto, si è nell'assoluta indeterminatezza in ordine alla quantificazione delle risorse che la Società può utilizzare per sostenere i costi del proprio funzionamento. Ne deriva che per garantire lo svolgimento tempestivo delle sue funzioni e la puntuale attuazione del dettato normativo, la Società ha fatto fronte, per il tramite della voce "oneri d'investimento" ai costi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riferiti alla retribuzione del personale assunto in attuazione

dell'articolo 3, comma 9, del decreto legge 11 marzo 2020, n. 16, ai costi generali inerenti la governance, ai costi delle trasferte del personale presso i luoghi in cui insistono le opere olimpiche, ai costi relativi alle sedi e alle unità locali;

2. gli importi riportati nei quadri economici degli interventi destinati ai servizi di ingegneria e architettura, ossia servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo, restano nella disponibilità della Società laddove, operando come società di ingegneria, dovesse sviluppare direttamente i progetti, senza ricorrere all'affidamento del servizio a soggetti terzi (a tal proposito, si rappresenta che, nella seduta del 21 luglio u.s., il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che le spese strettamente connesse alle attività dei servizi di ingegneria e architettura possano essere svolte internamente alla Società, a valere sulle somme previste nei quadri economici degli interventi, come previsto dal suddetto comma 11 dell'articolo 3);

Tutto quanto sopra è da rapportarsi, inoltre, necessariamente al Piano degli Interventi che la Società ha predisposto, dopo una preliminare ricognizione di piani, programmi o altri provvedimenti, attivati nel tempo sia a livello territoriale che a livello centrale, a partire dalle opere previste nel dossier di candidatura e fino al momento dell'atto costitutivo della Società di cui si dirà nei paragrafi successivi. Difatti, come di seguito dettagliato, dal mese di aprile 2022 ad oggi, è stata effettuata la ricognizione dello stato di consistenza dei procedimenti in atto, in relazione anche ai diversi livelli progettuali, alle varie procedure in essere, tra cui quelle ambientali, al fine di acquisire, unitamente ai progetti, copia dei rapporti di verifica nonché, laddove presenti, copia dei provvedimenti di validazione ai sensi della normativa vigente e ogni altro atto, documento, informazione utile a delineare il quadro dell'esistente e conseguentemente a prefigurare le migliori modalità per dar seguito alla tempestiva realizzazione delle opere di cui al decreto-legge in argomento. La ricognizione ha fatto emergere non poche criticità di cui si dirà sempre appresso.

*(comma 12) - Le attività di monitoraggio su tutte le opere indicate nel Piano degli Interventi.*

La Società svolge il monitoraggio degli interventi ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 e le opere sono classificate come «Olimpiadi Milano Cortina 2026».

2.1.2. Il Commissario straordinario per la pista "Eugenio Monti" di Cortina d'Ampezzo e per la pista pattinaggio di velocità "Ice rink Oval" di Baselga di Piné e Commissario per 8 opere infrastrutturali

L'Amministratore delegato della Società ricopre altresì l'incarico di Commissario straordinario al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi di:

- adeguamento della pista olimpica di bob, parabob, skeleton e slittino “Eugenio Monti” di Cortina d’Ampezzo (in forza dell’art. 16, comma 3-bis, del decreto-legge n. 121 del 2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 156 del 2021);
- riqualificazione dell’impianto olimpico per il pattinaggio di velocità “Ice rink Oval” di Baselga di Piné entro il 31 dicembre 2025 in coordinamento con la Provincia autonoma di Trento (in forza del medesimo art. 16, comma 3-bis, del predetto D.L. n. 121 del 2021, come successivamente modificato e integrato dall’art. 34 del decreto-legge n. 115 del 2022 convertito con modificazioni dalla L. n. 142 del 2022).

La nomina a Commissario straordinario è disposta ai sensi dell’articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55 del 2019, e con richiamo espresso ai poteri previsti dal medesimo articolo 4, commi 2, 3, 3-bis e 4, nonché con l’attribuzione dei poteri e delle facoltà di cui all’articolo 3, comma 2-bis, del predetto decreto-legge n. 16 del 2020. Per lo svolgimento delle attività di cui al presente comma, al Commissario straordinario non spetta alcun compenso, gettone di presenza, indennità comunque denominata o rimborso di spese.

L’Amministratore delegato della Società ricopre altresì l’incarico di Commissario straordinario per la realizzazione di n. 8 interventi infrastrutturali stradali di particolare difficoltà esecutiva e procedurale individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2022 (di cui si dirà in seguito nel dettaglio). In tale ultimo caso il Commissario, oltre ad esercitare direttamente le funzioni di stazione appaltante, può avvalersi, sempre senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, sia della Società che di altri soggetti pubblici, tra i quali ANAS ed RFI. Anche in questo caso al Commissario straordinario non spetta alcun compenso, gettone di presenza, indennità comunque denominata o rimborso di spese e non è prevista una specifica struttura di supporto.

### 2.1.3. Le disposizioni legislative recanti risorse finanziarie

Per quanto riguarda il capitale sociale, l’articolo 3 del decreto-legge n. 16 del 2020 al comma 4 dispone che “ *Il capitale sociale è fissato in 1 milione di euro. Ai conferimenti dei Ministeri si provvede, nell’anno 2020, quanto alla quota del Ministero dell’economia e delle finanze, pari ad euro 350.000,00, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di conto capitale iscritto, ai fini del bilancio triennale 2020-2022, nell’ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, allo scopo utilizzando l’accantonamento relativo al medesimo ministero, e, quanto alla quota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, pari ad euro 350.000,00, mediante corrispondente riduzione dell’autorizzazione di spesa recata dall’articolo 145, comma 33,*



della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio”.

Per quanto riguarda la realizzazione delle “opere olimpiche”, con riferimento specifico alle fonti nazionali, ossia prescindendo dai finanziamenti disposti dagli enti territoriali per quanto di competenza, si rappresenta che le previsioni legislative per sostenere finanziariamente l'organizzazione e lo svolgimento delle Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026 sono definite dalle disposizioni seguenti:

- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” con particolare riferimento all'articolo 1, commi 18 e 20-23, che, al fine di garantirne la sostenibilità sotto il profilo ambientale, economico e sociale, ha autorizzato una spesa di € 1.000 mln (di cui € 50 mln per il 2020, € 180 mln per il 2021, € 190 mln per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025 e 10 mln per il 2026) per la realizzazione di interventi nei territori delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano, con riferimento a tutte le aree olimpiche, e di € 8 mln per il 2020 e di € 7 mln per il 2021 per il completamento del polo metropolitano M1-M5 di Cinisello-Monza Bettola;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, con particolare riferimento al comma 773, dell'articolo 1, laddove prevede che “*al fine di accelerare e di garantire sotto il profilo ambientale, economico e sociale la realizzazione delle opere connesse agli impianti sportivi delle Olimpiadi invernali 2026 nei territori della Regione Lombardia, della Regione Veneto e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e di incrementare l'attrattività turistica dei citati territori, è autorizzata, con riferimento a tutte le aree olimpiche, la spesa di 45 milioni di euro per l'anno 2021 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023*” e al comma 774 del medesimo articolo 1 laddove recita “*con uno o più decreti del Ministro per le politiche giovanili e lo sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare previa intesa con gli enti territoriali interessati, sono individuati gli interventi da finanziare, con l'indicazione per ciascuno di essi del soggetto attuatore e dell'entità del finanziamento concesso, e sono ripartite le risorse di cui al comma 773*”;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento all'articolo 16, commi 3-bis e 3-quinquies laddove è disposto che, per l'avvio dell'attività di progettazione e di realizzazione degli interventi di adeguamento della pista olimpica di bob e slittino "Eugenio Monti" di Cortina d'Ampezzo, “*è concesso un contributo pari a complessivi 24,5 milioni di euro, di cui euro 500.000 per l'anno 2021 ed euro 12 milioni per ciascuno degli anni*

- 2022 e 2023. Ai relativi oneri si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 773, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri pone in essere le iniziative necessarie a garantire il completamento del finanziamento degli interventi di cui al comma 3-bis entro il 30 giugno 2022”;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” con riferimento all'articolo 1 commi 822 e 952 che si riportano di seguito:
  - comma 822 “Per le finalità di cui all'articolo 16, comma 3-bis, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, fermo restando quanto previsto dal comma 3-quinquies del medesimo articolo 16, è autorizzata la spesa di euro 10 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023”. Si tratta di uno stanziamento aggiuntivo che si intende destinato al fine di assicurare la tempestiva realizzazione, entro il 31 dicembre 2024, degli interventi di adeguamento della pista olimpica di bob e slittino "Eugenio Monti" di Cortina d'Ampezzo, come stabilito dall'art. 16, comma 3-bis, del D.L. 121/2021;
  - comma 952 “In considerazione della rilevanza ricoperta all'interno dei progetti infrastrutturali connessi alle Olimpiadi Milano-Cortina 2026 e della prodromicità all'avvio dei successivi lavori di riqualificazione della variante Lecco-Bergamo, ex SS639, denominata secondo Lotto funzionale «San Gerolamo», nonché in considerazione del carattere di indifferibilità e urgenza connesso al grave rischio idrogeologico e strutturale, per gli interventi di messa in sicurezza e per il completamento delle tre aree di intervento attivate nell'ambito del cantiere, sito nei territori di competenza dei comuni di Lecco (località Chiuso), Vercurago e Calolziocorte, relativi alla riqualificazione della medesima variante Lecco-Bergamo ex SS639 è autorizzata una spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2022, di 30 milioni di euro per l'anno 2023 e di 5 milioni di euro per l'anno 2024”;
  - il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, all'articolo 10, comma 3-septiesdecies, è stato previsto che “Al fine di consentire lo svolgimento, per l'anno 2022, delle funzioni attribuite alla società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 Spa ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, relativamente alle opere individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è autorizzato a trasferire alla medesima società una somma non superiore alla metà della quota massima prevista all'articolo 3, comma 11, del medesimo decreto-legge n. 16 del 2020, nel limite di 14

milioni di euro per l'anno 2022, utilizzando le risorse di cui all'articolo 1, comma 18, della medesima legge n. 160 del 2019”

- il decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con particolare riferimento a:
- art. 208, comma 4, che stabilisce: “Al fine di garantire l'accessibilità sostenibile in tempo utile per lo svolgimento delle Olimpiadi 2026, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è autorizzata ad utilizzare un importo di euro 7 milioni nel 2020, di euro 10 milioni nel 2021, di euro 14 milioni nel 2022, di euro 15 milioni nel 2023, di euro 15 milioni nel 2024 e di euro 9 milioni nel 2025 per la realizzazione dell'intervento denominato “Variante di Riga”, nonché di euro 11 milioni nel 2020, di euro 21 milioni nel 2021, di euro 29 milioni nel 2022, di euro 25 milioni nel 2023, di euro 19 milioni nel 2024, di euro 16 milioni nel 2025 e di euro 10 milioni nel 2026 per la realizzazione del collegamento ferroviario “Bergamo - Aeroporto di Orio al Serio”.
- articolo 214, commi 2-bis e 2-ter che si riportano testualmente:
  - comma 2-bis - “Al fine di garantire l'accessibilità sostenibile in tempo utile per lo svolgimento dei Giochi olimpici invernali 2026, sono trasferiti all'ANAS S.p.A. 10 milioni di euro per l'anno 2020 per la realizzazione dell'intervento denominato “SS 42 - variante Trescore-Entratico”. All'onere derivante dal presente comma, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 265, comma 5, del presente decreto”.
  - comma 2-ter. - “Al fine di garantire l'accessibilità sostenibile in tempo utile per lo svolgimento dei Giochi olimpici invernali 2026, all'ANAS S.p.A. è assegnata la somma di 10 milioni di euro per l'anno 2020 per la realizzazione dell'intervento denominato “Collegamento tra la strada statale n. 11 - tangenziale ovest di Milano - variante di Abbiategrasso (tratta A da Magenta ad Albairate - tratta B riqualificazione della strada provinciale 114 - tratta C da Abbiategrasso a Vigevano)”. All'onere derivante dal presente comma, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 265, comma 5, del presente decreto”.

## 2.2. Le disposizioni normative attuative

### 2.2.1. Il decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il decreto interministeriale del 7 dicembre 2020, recante “Identificazione delle opere infrastrutturali da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026”, è stato adottato in attuazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il presente decreto individua le

opere infrastrutturali, comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, disponendo per ciascuna di esse il relativo finanziamento a valere sulle risorse di cui al comma 18 della medesima legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Si riportano di seguito, i dettati testuali delle disposizioni di interesse ai fini del presente documento:

- articolo 2, commi 6 e 7:
- *“6. Ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, la società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a.» è soggetto attuatore degli interventi di cui agli allegati 3 e 4. La stessa società può stipulare convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici per lo svolgimento delle funzioni di centrale di committenza e di stazione appaltante.”*
- *“7. Fino alla costituzione e alla piena operatività della società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a.» le funzioni di soggetto attuatore degli interventi di cui agli allegati 3 e 4 sono svolte dagli attuali enti titolari o concessionari delle infrastrutture ferroviarie e stradali oggetto di intervento.”*
- articolo 4, commi 4 e 5:
- *“4. In relazione a quanto previsto all'art. 2, comma 7 del presente decreto, la società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a.» subentra nella titolarità di tutti i rapporti instauratisi, attraverso la sottoscrizione da parte dell'amministratore delegato della società di apposito atto contrattuale con i rappresentanti legali degli attuali enti titolari o concessionari delle infrastrutture ferroviarie e stradali oggetto di intervento in cui sono definiti tutti gli elementi conoscitivi finanziari e tecnici necessari alla prosecuzione delle opere e stabilito l'immediato versamento alla società delle risorse erogate ai sensi del presente articolo e non utilizzate.”*

*“5. La società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a.» provvede a comunicare tempestivamente l'avvenuto subentro e trasferimento delle risorse al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.”*

Con il suddetto decreto sono state individuate le opere infrastrutturali, comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi 2026, disponendo per ciascuna di esse il relativo finanziamento a valere sulle risorse di cui alla predetta legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) articolo 1, comma 18, riguardante: *“la sostenibilità delle Olimpiadi invernali 2026 sotto il profilo ambientale, economico e sociale, in un'ottica di miglioramento della capacità e della fruibilità delle dotazioni*



*infrastrutturali esistenti e da realizzare, per le opere di infrastrutturazione, ivi comprese quelle per l'accessibilità, nei territori delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano, con riferimento a tutte le aree olimpiche.”*

Ciò premesso, il decreto suindicato prevede, in sintesi, che le funzioni di soggetto attuatore per gli interventi indicati dagli allegati 3 e 4 (interventi infrastrutturali stradali) del medesimo decreto sono svolte dagli enti titolari o concessionari delle infrastrutture ferroviarie e stradali oggetto di intervento fino alla costituzione e alla piena operatività della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. che è individuata quale soggetto attuatore degli interventi suddetti e che, per lo svolgimento delle funzioni di centrale di committenza e di stazione appaltante, può stipulare convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici. A tali fini, la normativa disciplina il subentro della Società nella titolarità dei rapporti da attuare attraverso la sottoscrizione da parte dell'Amministratore Delegato di apposito atto contrattuale con gli enti stessi finalizzato a definire gli elementi conoscitivi finanziari e tecnici necessari alla prosecuzione delle opere nonché a stabilire l'immediato versamento alla società delle risorse erogate ai sensi dell'art. 4 del decreto stesso e non utilizzate. Del subentro e trasferimento delle risorse deve notiziarsi il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

*2.2.2. Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021: La Società, lo Statuto e i vertici.*

Il d.P.C.M. 6 agosto 2021, emanato in forza del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, e dell'art. 2328 del Codice civile, ha autorizzato la costituzione della Società, mediante apposito atto notarile e ne ha approvato lo Statuto, nonché ha definito, in sede di prima applicazione, la seguente composizione del Consiglio di amministrazione:

- prof.ssa Veronica Vecchi, Presidente;
- ing. Luigivalerio Sant'Andrea, Amministratore Delegato;
- arch. Valentina Favaretto;
- ing. Tommaso Santini, componente;
- ing. Angelo De Amici, componente.

Il medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 ha definito, in sede di prima applicazione, anche la seguente composizione del Collegio sindacale:

- dottor Enrico Brambilla, Presidente;
- dott.ssa Raffaella Pallavicini, componente;
- dottor Giovanni Cioffi, componente;
- dottoressa Elisa Carli, componente;

- dottor Patrick Bergmeister, componente.

Le sopraccitate designazioni dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sono state ratificate nell'ambito della riunione del Consiglio tenutasi in data 10 dicembre 2021, previa verifica dei requisiti previsti dall'articolo 14 dello Statuto.

2.2.3. Il decreto 21 gennaio 2022 dell'Autorità politica delegata allo sport adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Il decreto adottato il 21 gennaio 2022 dall'Autorità politica delegata allo sport di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze reca la "Identificazione delle opere connesse agli impianti sportivi delle Olimpiadi invernali 2026 nei territori della regione Lombardia, della regione Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 1, commi 773 e 774, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023".

*E' denominato di seguito "decreto di riparto" in quanto, con particolare riferimento all'allegato del decreto stesso, definisce per ciascuna delle n. 27 "opere connesse agli impianti sportivi delle Olimpiadi invernali 2026" il rispettivo soggetto attuatore, il Codice Unico di Progetto, i relativi costi ed importi finanziati, nonché sono indicati i dati complessivi riferiti a tutte le n. 27 opere per le quali è indicato il costo totale stimato pari ad euro 168.827.000,00 e con copertura finanziaria costituita da: euro 120.500.000,00 a valere sulle risorse previste dall'articolo 1, comma 773, della succitata legge n. 178 del 2020; euro 37.827.000,00 a valere sulle risorse previste dalla legge regionale del Veneto n. 44 del 2019 ed euro 10.500.000,00 sulle risorse di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 1497 del 2021 (Provincia autonoma di Trento).*

*Nell'articolato, inoltre, il decreto definisce talune modalità attuative a garanzia della realizzazione delle opere e in particolare all'articolo 2 prevede:*

- *al comma 1, che "I soggetti attuatori, come individuati nell'allegato elenco, possono stipulare convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici per lo svolgimento delle funzioni di centrale di committenza e di stazione appaltante, nonché avvalersi di società in house o partecipate";*

- *al comma 2, che "con successivi propri provvedimenti, i soggetti attuatori, diversi dalla Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a.», possono comunque richiedere di avvalersi di quest'ultima per la realizzazione degli interventi fermo quanto previsto al comma 2, dell'articolo 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, come indicato al comma 4";*

- *al comma 4, che "La Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.» potrà svolgere le funzioni di soggetto attuatore, a decorrere dalla data di emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata in*

*materia di sport, di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, con il quale è adottato il piano delle opere, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, anche con riferimento ai diversi livelli di priorità degli interventi”.*

Inoltre, all'articolo 4, comma 3, del decreto di riparto è previsto che: *“Al fine di dare immediata attuazione al presente decreto, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dei commi 2, 2-bis, 8, 9 e 11 dell'articolo 3 del decreto legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, sono attribuite alla Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a.» le somme previste alla voce “oneri di investimento”, compresa nel Quadro Economico di tutti gli interventi di cui all'allegato elenco desunto da quello effettivo inserito nel sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229:*

- a) nella misura del tre per cento dell'importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture degli interventi per i quali la Società assume il ruolo di centrale di committenza e stazione appaltante;*
- b) nella misura dell'uno per cento dell'importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture degli interventi per i quali la Società non assume il ruolo di centrale di committenza e stazione appaltante”.*

Attraverso una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento dello Sport saranno delineati i trasferimenti finanziari previsti e che riguarderanno la Società in quanto soggetto attuatore di n. 23 interventi, mentre per gli ulteriori n. 4 interventi, con altro soggetto attuatore, la Società svolgerà le relative attività di monitoraggio. Tra le n. 23 opere per le quali la Società esercita le funzioni di soggetto attuatore vengono incluse le opere per le quali recentemente è stata acquisita la volontà espressa dal Comune di Livigno con nota del 9 maggio 2022 ossia che in relazione a n. 4 interventi (identificati dai codici LVLM\_03, LVLM\_06, LVLC\_03 e LVLC\_04) *“siano realizzati dalla Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. in qualità di soggetto attuatore in luogo del Comune di Livigno”.*

#### *2.2.4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2022.*

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2022, registrato in data 8 aprile 2022 dalla Corte dei Conti, l'Amministratore Delegato della Società Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. riveste anche la qualità di Commissario straordinario al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi infrastrutturali stradali, indicati nell'allegato al d.P.C.M., ritenuti di particolare difficoltà esecutiva o attuativa e di complessità delle procedure tecnico amministrative.

Si tratta di n. 8 opere già nella competenza di ANAS. S.p.A., diretta o indiretta (in tale ultimo caso ad es. a seguito di Convenzione con la Provincia di Lecco limitatamente

alla progettazione esecutiva per la Variante di Vercurago) e già ricomprese nell'allegato 3 del succitato decreto 7 dicembre 2020, e segnatamente:

- S.S. 36 Messa in sicurezza tratta Giussano Civate;
- S.S. 36 Completamento percorso ciclabile Abbadia Lariana;
- Tangenziale Sud di Sondrio;
- S.S. 42 del Tonale e della Mendola nei Comuni di Trescore Balneario ed Entratico. Lotto 1 Comune Di Trescore Balneario e Lotto 2 Comune di Entratico;
- S.S. 639 Variante di Vercurago;
- S.S. 51 Variante di Cortina;
- S.S. 51 Variante di Longarone;
- Interventi di soppressione passaggi a livello su S.S. 38 - Linea Milano - Lecco - Sondrio - Tirano.

A riguardo, il conferimento all'Amministratore Delegato dell'incarico di Commissario straordinario per le opere suddette si è perfezionato ed ha acquisito piena efficacia, a seguito della registrazione in data 8 aprile 2022 del medesimo d.P.C.M. 23 febbraio 2022 da parte della Corte dei Conti.

Per la realizzazione delle suddette "opere commissariali", usando la definizione introdotta a riguardo dal citato d.P.C.M. 23 febbraio 2022, l'articolo 2 prevede, al comma 4, che il Commissario straordinario, oltre ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante, può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, tra gli altri anche della medesima ANAS S.p.A. e di RFI, oltre che della Società Infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026 S.p.A. e di altri soggetti pubblici.

Sulla base del quadro delineato finora, la Società dovrebbe, pertanto, svolgere il ruolo di stazione appaltante anche per quanto concerne le opere oggetto di commissariamento, sia che si tratti di opere legate agli impianti sportivi sia che si tratti di opere infrastrutturali, in quanto il Commissario non può che avvalersi della medesima Società per progettare e realizzare le opere associate a poteri e funzioni commissariali. Tuttavia, per quanto concerne le opere infrastrutturali il Commissario può avvalersi anche di ANAS ed RFI, già individuati *illo tempore*, come soggetti attuatori di alcuni interventi (come meglio dettagliato nel Piano) e, a tal fine, può strutturare un'organizzazione che vede coinvolti sia la Società che ANAS che RFI, mediante specifici accordi finalizzati a distribuire compiti e funzioni in relazione alle diverse fasi dei procedimenti tecnici, amministrativi e contabili legati alla progettazione e alla realizzazione delle opere pubbliche.

In ogni caso, si rammenta che le disposizioni normative prevedono che il Commissario sia individuato nell'Amministratore delegato della Società al fine di creare



un unico centro decisionale nonché operativo per la tempestiva realizzazione delle opere oggetto di commissariamento.

A tale ultimo proposito, si specifica che nella prossima riunione del CDA, il Presidente intende illustrare il perimetro delle attività che la Società andrà a svolgere in funzione di stazione appaltante di cui si avvale il Commissario.

#### 2.2.5. *Ulteriori disposizioni normative attuative*

in data 2 novembre 2022 è stato registrato presso la Corte dei Conti il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di approvazione del Piano degli Interventi che, in conformità con il comma 2 dell'articolo 3 del citato decreto-legge n. 16 del 2020, è stato predisposto dalla Società acquisendo, nel mese di agosto 2022, il raggiungimento dell'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le regioni interessate, Lombardia e Veneto. Il Piano degli Interventi, che sarà oggetto di apposito successivo capitolo di questo documento, risulta articolato in n. 4 allegati tecnici (A, B, C, D) ed è stato predisposto dalla Società conformemente alla suddetta norma che recita: *“la Società opera in coerenza con le indicazioni del Comitato Organizzatore e con quanto previsto dal decreto di cui al primo periodo, relativamente alla predisposizione del piano degli interventi, al rispetto del cronoprogramma, alla localizzazione e alle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere, all'ordine di priorità e ai tempi di ultimazione delle stesse, nonché alla quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e alla relativa copertura finanziaria”*.

### 2.3. L'avvio della Società

L'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 ha stabilito che *“lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni da ultimo modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92, è assunto dalla Società a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel registro delle imprese”* che risulta avvenuta in data 29 novembre 2021 - n. REA. RM - 1655339.

Difatti, negli ultimi mesi del 2021 è stato portato avanti il coordinamento degli enti partecipanti la Società al fine di giungere alla costituzione formale della Società stessa presso il notaio (atto costitutivo firmato il 22 novembre 2021) e al perfezionamento dell'iscrizione nel registro delle imprese. L'effettivo “insediamento” è poi avvenuto in data primo marzo 2022 e le prime risorse economiche sono state trasferite nel mese di aprile 2022.

Con il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, all'articolo 10, comma 3-septiesdecies, è stato previsto che *“Al fine di consentire lo svolgimento, per l'anno 2022, delle funzioni attribuite*

*alla società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 Spa ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, relativamente alle opere individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è autorizzato a trasferire alla medesima società una somma non superiore alla metà della quota massima prevista all'articolo 3, comma 11, del medesimo decreto-legge n. 16 del 2020, nel limite di 14 milioni di euro per l'anno 2022, utilizzando le risorse di cui all'articolo 1, comma 18, della medesima legge n. 160 del 2019”.*

Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sulla base delle predette autorizzazioni di spesa, ha effettuato i seguenti trasferimenti alla Società al fine di consentire lo svolgimento, per l'anno 2022, delle funzioni attribuite alla società stessa:

- euro 10.190.866 in data 14 aprile 2022;
- euro 2.425.367 in data 20 luglio 2022;
- euro 1.383.767 in data 9 agosto 2022.

#### *2.3.1. Lo scopo statutario della Società.*

L'atto costitutivo e lo statuto sono stati predisposti nel rispetto della normativa in materia di società per azioni e del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (art. 3, comma 1, del D.L. n. 16 del 2020). Lo statuto della Società è stato approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 laddove è stato previsto quale scopo statutario della Società stessa:

- a. curare, nella misura di oltre l'80% del proprio fatturato, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche previa stipula di convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, la progettazione nonché la realizzazione delle opere infrastrutturali, ivi comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, individuate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 7 dicembre 2020, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con i presidenti delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano, che è resa sentiti gli enti locali territorialmente interessati;
- b. curare, quale centrale di committenza e stazione appaltante, sempre entro il limite minimo dell'80% del proprio fatturato, la progettazione nonché la realizzazione delle opere, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi predisposto dalla Società, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le regioni interessate, e approvato con decreto del

Presidente del Consiglio dei Ministri o dell'autorità di Governo competente in materia di sport adottato entro il 31 ottobre 2021;

- c. operare in coerenza con le indicazioni del Comitato Olimpico Congiunto e del Comitato organizzatore di cui all'articolo 2 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni, e con quanto previsto dal decreto di cui alla lettera a), relativamente alla predisposizione del piano degli interventi, al rispetto del cronoprogramma, alla localizzazione e alle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere, all'ordine di priorità e ai tempi di ultimazione delle stesse, nonché alla quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e alla relativa copertura finanziaria;
- d. monitorare costantemente lo stato di avanzamento delle attività di cui alle lettere a) e b), informandone periodicamente il Comitato organizzatore.

Lo statuto, agli articoli 2 e 4, prevede, ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, che la Società abbia durata limitata al 31 dicembre 2026 ed operi come soggetto "in house" su cui il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili esercita, d'intesa con le Regioni Lombardia e Veneto e le Province autonome di Trento e di Bolzano, il controllo analogo congiunto nonché impartisce direttive vincolanti in ordine al programma di attività all'organizzazione, alle politiche economiche e alle politiche finanziarie e di sviluppo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 16 del 2020, della disciplina nazionale e dell'Unione europea e, in particolare, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

### 3. IL PIANO DEGLI INTERVENTI

Tutte le opere e gli interventi infrastrutturali e stradali correlati ai Giochi olimpici e paralimpici invernali 2026, incluse le suddette opere a gestione commissariale, sono ricompresi nel Piano degli Interventi (in allegato) che è stato elaborato secondo le indicazioni fornite dal Comitato organizzatore nonché attraverso approfondimenti tecnici, riunioni e interlocuzioni sia con le amministrazioni coinvolte nel procedimento d'intesa che con tutti gli altri soggetti attuatori, quali le province autonome di Trento e Bolzano, ANAS e di RFI; in particolare, è stata effettuata una ricognizione sui singoli interventi infrastrutturali, partendo dal predetto decreto interministeriale (MIMS-MEF) del 7 dicembre 2020 nonché dal decreto dell'Autorità politica delegata allo sport 21 gennaio 2022, concernente il riparto delle risorse destinate agli impianti sportivi, di cui all'articolo 1, comma 773, della legge n. 178 del 2020, fotografando quindi la situazione attuale.

La procedura di predisposizione del Piano si è pertanto sviluppata in una attività ricognitiva di tipo tecnico-amministrativo, volta all'accertamento dello stato dell'arte dei progetti, comunicato dai diversi Enti, già individuati come soggetti attuatori, e una di confronto e coordinamento per raggiungere l'intesa a livello di Amministrazioni *ex lege* coinvolte.

Dopo le suddette attività più strettamente tecniche e di approfondimento, nell'ambito delle quali è stato altresì verificato che alcuni interventi debbano essere assoggettati a procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA), il Piano degli Interventi è stato trasmesso, per l'acquisizione formale dell'intesa, il 20 maggio scorso in prima stesura e, a seguito di osservazioni e interlocuzioni vevoli di recepimento, è stato conseguentemente aggiornato e ritrasmesso. Inoltre, in data 12 luglio u.s. è stato illustrato nei dettagli e condiviso nell'ambito della cabina di regia convocata dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

L'iter di predisposizione del Piano degli interventi si è svolto, pertanto, in conformità con il comma 2 dell'articolo 3 del citato decreto-legge n. 16 del 2020 e, come prescritto, nel mese di agosto 2022 si è raggiunta l'intesa con il predetto Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le regioni interessate, Lombardia e Veneto. Conseguentemente, il Piano è ad oggi nella successiva fase prevista per legge. È stato cioè condiviso con l'Autorità politica delegata allo Sport per la prevista finalizzazione tramite decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di approvazione.

Il Piano degli interventi sul quale è stata raggiunta l'intesa risulta articolato in n. 4 allegati tecnici (A, B, C, D) e, conformemente alla norma suddetta che recita: *“la Società opera in coerenza con le indicazioni del Comitato Organizzatore e con quanto previsto dal decreto di cui al primo periodo, relativamente alla predisposizione del piano degli interventi,*



al rispetto del cronoprogramma, alla localizzazione e alle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere, all'ordine di priorità e ai tempi di ultimazione delle stesse, nonché alla quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e alla relativa copertura finanziaria", si basa sulla individuazione degli interventi "essenziali-indifferibili" ossia direttamente dirimenti per lo svolgimento delle gare sportive e senza i quali i giochi olimpici e paralimpici non possono disputarsi e quelli classificati come "essenziali" ossia, tutte le altre opere da realizzare secondo un approccio gestionale inteso ad assicurare la realizzazione e la fruizione, anche per stralci funzionali, come previsto dalla disposizione normativa vigente succitata.

L'approccio gestionale riferito alle opere "essenziali-indifferibili" e a quelle "essenziali", nel rispetto della norma succitata, rileva quindi quale criterio operativo inerente all'ordine di priorità e ai tempi di ultimazione, mettendo in evidenza, pertanto, un programma di tipo qualitativo - *project scheduling* di definizione delle fasi dei procedimenti tecnico-amministrativi. Difatti, allo stato attuale della procedura, tenuto conto del livello dei progetti, dello stato di consistenza dei procedimenti, delle risorse finanziarie disponibili, a integrale o a parziale copertura, il cronoprogramma si delinea in termini di programmazione temporale delle diverse fasi procedurali.

Ripercorrendo i piani e i programmi già esistenti anche a livello statale, si segnala che, per comodità di lettura della stessa articolazione del Piano, l'allegato A riporta le opere già oggetto di contribuzione da parte dello Stato, secondo il decreto 21 gennaio 2022 di riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 773 della legge 178/2021 e l'allegato C riporta le opere già oggetto di contribuzione ugualmente statale, secondo il decreto del 7 dicembre 2020 di riparto delle risorse di cui alla legge di bilancio 160/2019.

Il Piano, quindi, riguarda n. 73 opere pubbliche correlate ai Giochi olimpici e paralimpici Milano Cortina 2026 e per quanto riguarda la quantificazione dell'onere economico complessivo verrà specificato nel successivo capitolo.

In relazione alla quantificazione dell'onere economico, alle risorse complessive sopra indicate come disponibili e da recuperare, si specifica che, rispetto ai costi individuati per le opere infrastrutturali e indicati nel già citato decreto interministeriale del 7 dicembre 2020, nonché a quelli relativi alle opere sportive, è intervenuto un incremento dovuto alla necessità di aggiornamento dei prezziari cui dovrà tenersi conto nelle procedure di affidamento previste per le opere pubbliche.

Tenendo conto delle comunicazioni pervenute dalle amministrazioni e dagli enti coinvolti nonché dei suddetti approfondimenti tecnico-amministrativi, il Piano indica il costo e la copertura finanziaria del progetto relativo a ciascun intervento, specificando, pertanto, il costo stimato secondo i prezziari del 2021 nonché segnalando, laddove valutato occorrente in relazione a specifiche opere, le "ulteriori necessità finanziarie da

recuperare” nell’esigenza di fronteggiare il reperimento di risorse aggiuntive a garanzia della realizzazione dell’opera presa in considerazione.

La Società procede alla progettazione delle opere e alla realizzazione delle stesse anche per stralci funzionali, anche laddove non è prevista attualmente integrale copertura finanziaria; allo stesso modo, procede in tal senso anche per quelle opere riconosciute come essenziali e che hanno effetti durevoli per l’economia in un’ottica di sviluppo e rilancio dei territori interessati per i quali costituiscono eredità dei Giochi olimpici e paralimpici. A tal fine, è adottato un approccio gestionale inteso a completare i suddetti interventi per l’organizzazione dei Giochi o, in subordine, tenuto conto dello stato di consistenza dei procedimenti e delle relative coperture finanziarie, ad assicurare la fruizione delle opere, anche per stralci funzionali.

Per quanto riguarda l’allegato D del Piano si specifica che individua, nell’ambito della totalità degli interventi già elencati negli allegati A, B e C, quelle specifiche opere per le quali, in ragione dell’elevata complessità progettuale e procedurale, si applicherà la semplificazione “*in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto*” di cui all’articolo 44 del decreto-legge n. 77 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, (PNRR) richiamato espressamente dal comma 11-bis dell’art. 3 del succitato decreto-legge n. 16 del 2020.

Come già detto, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di approvazione del Piano degli Interventi, adottato in conformità con le disposizioni succitate, è stato registrato presso la Corte dei Conti in data 2 novembre 2022.

## 4. PIANIFICAZIONE QUALITATIVA DELLA PRODUZIONE

### 4.1 Classificazione e consistenza degli Interventi

Come esposto nei paragrafi precedenti la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., ai sensi delle disposizioni contenute nel citato decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, è demandata a svolgere tutte le attività di progettazione e realizzazione delle opere connesse allo svolgimento dei XXV Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026. A tal fine opera come centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici.

La Società altresì agisce in coerenza con le indicazioni del Comitato Olimpico Congiunto e del Comitato organizzatore relativamente alla predisposizione del Piano degli Interventi, al rispetto del cronoprogramma, alla localizzazione e alle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere, all'ordine di priorità ed ai tempi di ultimazione delle stesse, nonché alla quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e alla relativa copertura finanziaria. La Società tiene conto anche delle indicazioni del Forum per la sostenibilità dell'eredità olimpica e paraolimpica e monitora lo stato di avanzamento delle attività informandone periodicamente il Comitato organizzatore.

Nel perseguimento dello scopo statutario, la Società ha elaborato il Piano degli Interventi, descritto in dettaglio nel capitolo precedente, riguardante i n. 73 interventi olimpici distinguendoli come segue:

- Allegato A n. 27 interventi di cui:
  - n. 18 essenziali - indifferibili;
  - n. 9 essenziali;
- Allegato B n. 12 interventi di cui:
  - n. 8 essenziali - indifferibili;
  - n. 4 essenziali;
- Allegato C n. 34 interventi di cui:
  - n. 34 essenziali;

Inoltre, nell'allegato D sono indicate le specifiche opere, già ricomprese negli allegati A, B e C sopra detti, alle quali, in ragione dell'elevata complessità progettuale e procedurale, si applicherà la semplificazione "*in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto*" di cui all'articolo 44 del decreto-legge n. 77 del 2021 (PNRR) espressamente richiamato dal comma 11-bis dell'art. 3 del succitato decreto-legge n. 16 del 2020.

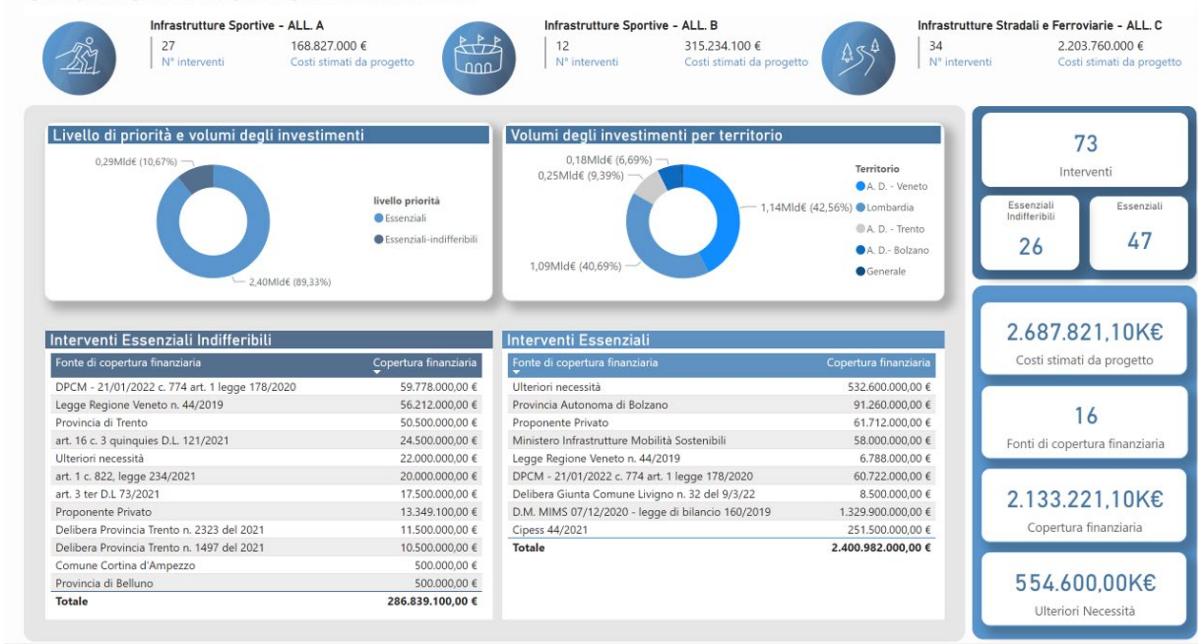
Dall'analisi della classificazione esposta secondo i criteri operativi inerenti all'*ordine di priorità e ai tempi di ultimazione* emerge quindi il quadro seguente:

- n. 26 interventi essenziali-indifferibili, di cui n. 2 con applicazione delle semplificazioni previste all'articolo 44 del decreto-legge n. 77 del 2021 (PNRR);
- n. 47 interventi essenziali, di cui n.12 con applicazione delle semplificazioni previste all'articolo 44 del decreto-legge n. 77 del 2021 (PNRR).

La consistenza economica degli investimenti è indicata negli allegati per ogni singolo intervento e ammonta ad un totale pari a euro 2.687.821.100,00 distinto in:

- Interventi "essenziali-indifferibili" - 286.839.100,00 euro;
- Interventi "essenziali" - 2.400.982.000,00 euro.

### SINOTTICA PIANO DEGLI INTERVENTI



## 4.2 Esigenze ed Obiettivi

La classificazione delle opere in Interventi "essenziali-indifferibili" e in Interventi "essenziali", risponde a quanto previsto dalla norma in riferimento all'ordine di priorità e ai tempi di ultimazione e al contempo costituisce il principale criterio di indirizzo del programma di tipo qualitativo - *project scheduling* di definizione delle fasi dei procedimenti tecnico-amministrativi e dei lavori che, consentendo a livello metodologico la successiva impostazione di un cronoprogramma degli interventi, rende disponibile l'elaborazione di un *Planned Value* utile al dimensionamento nel tempo dei fabbisogni economici e finanziari della Società.

In altri termini la pianificazione qualitativa ha l'obiettivo di fornire una stima previsionale della "produzione" riguardante la realizzazione del Piano degli Interventi, al fine di consentire, da una parte di pianificare i fabbisogni di liquidità e ottimizzare la

gestione finanziaria e dall'altra di costituire al contempo la base per sviluppare i successivi cronoprogrammi indispensabili anche al monitoraggio temporale ed economico delle opere.

L'analisi dell'andamento della curva di stima previsionale della "produzione" permette di stimare gli "oneri di investimento" destinati alla copertura delle spese funzionali della Società e quindi di monitorare e pianificare i costi di struttura e mantenere il necessario equilibrio finanziario.

#### 4.3 Metodi e strumenti di stima

La stima qualitativa dei tempi di attuazione dei procedimenti delle opere è stata sviluppata secondo criteri riferiti a due approcci metodologici distinti:

1. Criterio parametrico - basato su indici della produttività derivati dalla letteratura specifica in tema di realizzazione di opere pubbliche;
  2. Criterio analitico - basato sull'analisi dei dati di natura temporale esposti nei progetti, ove disponibili, e adottando parametri correttivi conseguenti alle modificazioni del contesto esigenziale e normativo intervenute successivamente alla elaborazione dei progetti stessi.
- Entrambi i criteri sono focalizzati sulle evidenze e sui risultati dei seguenti studi:
  - *I tempi di attuazione e di spesa delle opere pubbliche* – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica. Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici UVER - Unità di Verifica;
  - *L'efficienza temporale della realizzazione delle opere pubbliche in Italia* – Ufficio Parlamentare di Bilancio. Luglio 2022. Lo studio è composto dalle informazioni disponibili negli Open Data ANAC, dalle integrazioni specificatamente richieste a quest'ultima da UPB e da IRPET e dalle informazioni disponibili dell'archivio di Open Coesione relative alle infrastrutture finanziate con risorse dei fondi strutturali (FESR) nei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020. Sono inoltre incluse le informazioni a livello di codice unico di progetto (CUP) disponibili nel dataset della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Il dataset contiene circa 500.000 procedure di lavori pubblici – per un importo complessivo dell'ordine di 300 miliardi di euro – distribuite sul periodo 2008-2021.

#### *Definizione delle fasi realizzative degli interventi ricompresi nel Piano*

Un passaggio cruciale nella stima dei tempi di realizzazione di un'opera pubblica consiste nella definizione delle fasi realizzative. In analogia con lo studio UPB è stato



adottato, per gli interventi ricompresi nel Piano, un processo articolato in tre fasi: pre-affidamento, affidamento ed esecuzione – ulteriormente articolabili in sottofasi.

- FASE 1. La fase di pre-affidamento comprende le attività connesse alla progettazione dell'opera e alla determinazione di procedere attraverso la pubblicazione del bando o dell'avviso di appalto dei lavori. Il tempo che intercorre dalla disponibilità del progetto alla pubblicazione del bando o avviso è la sottofase cosiddetta di "attraversamento", che comprende prevalentemente attività amministrative e burocratiche;
- FASE 2. La fase di affidamento può essere a sua volta suddivisa in tre sottofasi: la prima consiste nella pubblicazione del bando/avviso sino alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, la seconda si svolge a partire da questa scadenza sino all'aggiudicazione dell'appalto previo scrutinio di tutte le offerte pervenute e l'ultima fase include il processo dall'aggiudicazione sino all'avvio della realizzazione.
- FASE 3. La fase esecutiva riguarda l'avvio dei lavori e lo svolgimento fino alla loro conclusione.

La programmazione temporale di ciascun intervento previsto dal Piano è stata quindi articolata nelle 3 macro-fasi sopra indicate, attribuendo ad ognuna un valore economico percentuale. La fase di esecuzione è stata ulteriormente suddivisa in 5 stati avanzamento lavori sulla base dell'andamento di una curva gaussiana con l'obiettivo di simulare l'andamento tipico della produzione;

#### *Definizione della durata delle fasi realizzative degli interventi ricompresi nel Piano*

##### *Criterio 1*

Considerando quanto descritto nel paragrafo precedente, la durata delle 3 macro-fasi è desunta dalla applicazione di parametri derivanti dagli studi succitati procedendo per analogia di fasce di importo.

Durate osservate delle fasi per classe di importo dei lotti di lavori pubblici – Appalti avviati tra il 2012-2021				
Importo dell'opera	Pre-affidamento	Affidamento	Esecuzione	Totali
40.000 – 150.000	13	6	5	2 anni
150.000 – 1 mln	22	7	10	3 anni e 3 mesi
1 mln – soglia UE (5,4 mln)	32	11	20	5 anni e 2 mesi
Soglia UE (5,4 mln) – 15 mln	36	18	29	7 anni
≥ 15 mln	42	19	24	7 anni e 1 mese

## Criterion 2.

La valorizzazione della durata delle fasi secondo i criteri del paragrafo precedente è basata su assunti principali di seguito illustrati in relazione al livello di priorità dell'intervento:

### ➤ Interventi Essenziali – Indifferibili:

- Acquisire come validi i cronoprogrammi dei progetti ove disponibili al momento dell'analisi;
- Considerare il 31/12/2024 quale data di ultimazione degli interventi relativi agli impianti sportivi per i quali è previsto lo svolgimento dei *test event* con le adeguate durate temporali opportunamente riparametrate:
  - in virtù di eventuali poteri commissariali per la fase di affidamento;
  - in considerazione dell'importo lavori per le fasi di pre-affidamento e di esecuzione dell'intervento.
- Considerare il 31/10/2025 quale data di ultimazione dei restanti interventi relativi con le adeguate durate temporali opportunamente riparametrate:
  - in virtù di eventuali poteri commissariali per la fase di affidamento;
  - in considerazione dell'importo lavori per le fasi di pre-affidamento e di esecuzione dell'intervento.

### ➤ Interventi essenziali:

- Acquisire i cronoprogrammi dei progetti ove disponibili al momento dell'analisi, rivalutando la data di inizio come corrispondente al perfezionamento del d.P.C.M. di approvazione del Piano degli Interventi, riparametrando opportunamente le durate temporali:
  - in virtù di eventuali poteri commissariali per la fase di affidamento;
  - in considerazione dell'importo lavori per le fasi di pre-affidamento e di esecuzione dell'intervento.
- Per i progetti ove non siano disponibili elementi di natura temporale utili, la data di inizio è stata individuata come corrispondente alla data di perfezionamento del suindicato d.P.C.M. e riparametrate le durate temporali come acquisite da letteratura in materia:
  - in virtù di eventuali poteri commissariali per la fase di affidamento;
  - in considerazione dell'importo lavori per le fasi di pre-affidamento e di esecuzione dell'intervento.

## Strumenti

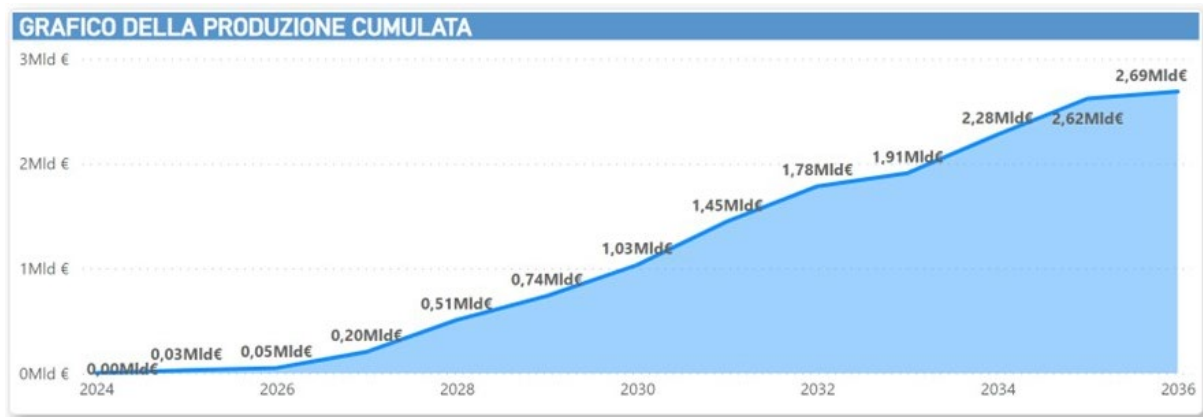
A livello strumentale il modello informativo è basato su contenitori informativi di tipo *spreadsheet* strutturati per record corrispondenti agli interventi e per *fields* relativi ai principali parametri caratterizzanti gli aspetti temporali ed economici dell'intervento. Tale base di dati costituisce la sorgente delle successive analisi e visualizzazioni di *report* e *dashdoard* basate su strumenti digitali di *business intelligence* che consentono anche di relazionare sorgenti diverse di origine dei dati.

### 4.4 Previsione della produzione - Planned Value

L'applicazione del metodo e degli strumenti - come rappresentati ai paragrafi precedenti agli interventi previsti dal Piano - consente di elaborare dei grafici *Planned Value* come di seguito descritti secondo i criteri adottati:

#### Criterio 1

Il *Planned Value* elaborato evidenzia un raggiungimento della produzione degli investimenti previsti nel Piano nel 2036

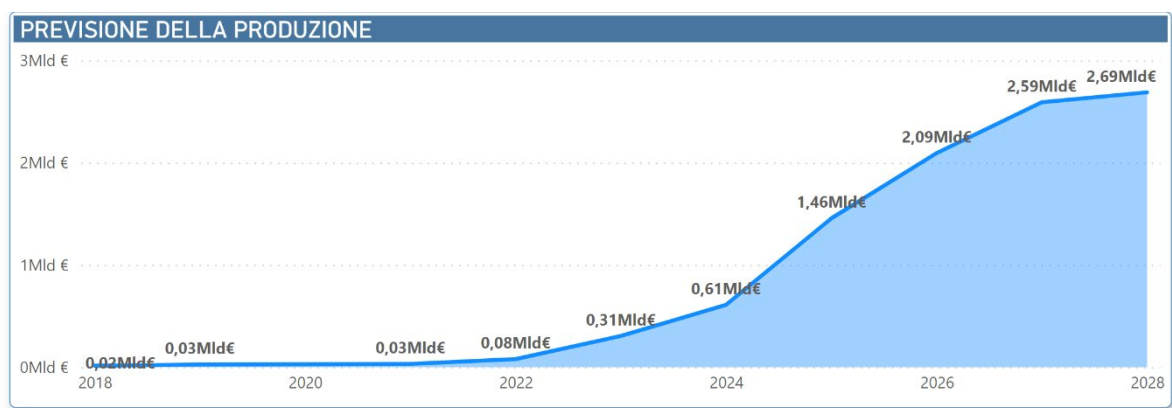


#### Criterio 2

La produzione degli Investimenti previsti dal Piano è raggiunta nel 2028 secondo una ripartizione annuale come descritta nella tabella che segue:

PRODUZIONE STIMATA		
Anno	Curva cumulata della spesa	SAL stimati
2018	15.741.850 €	15.741.850 €
2019	25.947.640 €	10.205.790 €
2021	32.885.219,48 €	6.937.579,48 €
2022	79.847.603 €	46.962.383,52 €
2023	305.467.488,65 €	225.619.885,65 €
2024	610.367.818 €	304.900.329,35 €
2025	1.456.563.159 €	846.195.341 €
2026	2.094.035.918 €	637.472.759 €
2027	2.591.271.980 €	497.236.062 €
2028	2.687.821.100 €	96.549.120 €
<b>Totale</b>	<b>2.687.821.100 €</b>	<b>2.687.821.100 €</b>

da cui deriva il seguente grafico



Pertanto confrontando i due diversi criteri appare immediatamente evidente che la seconda programmazione, che tiene conto delle semplificazioni normative attribuite all'organizzazione "commissario/società" nonché dell'ingegnerizzazione dei processi gestionali basati su modelli organizzativi "data driven", consente di apprezzare un'immediata contrazione dei tempi stimati per il conseguimento dei procedimenti quantificati in circa il 43% del tempo in meno rispetto a quanto statisticamente accertato dagli studi sopra richiamati per la realizzazione di opere pubbliche similari.

#### 4.5 Quadro economico

In via preliminare, si precisa che i quadri economici sono approvati, unitamente ai progetti, con apposito provvedimento, solo a seguito dell'adozione delle determinazioni conclusive delle conferenze dei servizi di ogni singolo intervento.

I Quadri Economici degli investimenti sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale sono riferiti e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso.

La struttura del Quadro Economico è conforme a quanto previsto dagli articoli 16, 22, 32 e 42 del d.P.R. 207/2010, tenendo in considerazione le successive integrazioni previste da:

- articolo 23 comma 11-bis del d.lgs. 50/2016 (spese tecniche di carattere strumentale);
- articolo 6, comma 7 della legge 120/2020 (oneri aggiuntivi per le integrazioni al Piano di sicurezza e coordinamento);
- articolo 23, comma 6 del d.lgs. 50/2016 (lavori di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale);

I contenuti del Quadro Economico rappresentano le macro-voci di spesa che interessano i costi di tutte le attività del singolo investimento e saranno articolate in:

- A) SOMME A BASE D'APPALTO
- B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Tra le somme a disposizione della Stazione Appaltante figurano anche quelle previste alla voce “oneri di investimento” compresa nel quadro economico di ciascun progetto delle opere:

- B.13 Oneri di investimento (ex art. 3, comma 11 del DL 16/2020).

Tale ammontare è commisurato in percentuale dell'*importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture* ( Totale “A” + “SUB B” ) desunto dal Quadro Economico effettivo inserito nel sistema di monitoraggio.

Al fine di agevolare l’inserimento delle voci del Quadro Economico nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), è stata prevista una colonna che reca a fianco ad ogni voce il relativo codice di inserimento previsto dal sistema.

Nella pagina successiva si riporta il template del Quadro Economico che verrà adottato.



Descrizione dell'intervento....				
Lotto Funzionale .....				
REGIONE .....				
COMUNE DI .....				
PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA / DEFINITIVO / ESECUTIVO				
QUADRO ECONOMICO DI SPESA				
- Art. 16 del D.P.R. 207/2010 -				
SOMME ASSENTITE		Subtotale	Totale	cod. BDAP
	.....	0,00 €		
	.....	0,00 €		
	.....	0,00 €		
	.....	0,00 €		
	.....	0,00 €		
<b>TOTALE IMPORTO DELLE SOMME ASSENTITE</b>			<b>0,00 €</b>	
<b>ULTERIORI NECESSITA'</b>			<b>0,00 €</b>	
A) SOMME A BASE D'APPALTO		Subtotale	Totale	
A.1	Sommano lavori a misura, a corpo, soggetti a ribasso		0,00 €	79
A.1.1	Lavori a corpo	0,00 €		
A.1.2	Lavori a misura	0,00 €		
A.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		0,00 €	80
<b>TOTALE A) - IMPORTO A BASE D'APPALTO ( A.1 + A.2 )</b>			<b>0,00 €</b>	
M. A.1	Importo manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro (art. 95, c.10 e art.23, c. 16 del d.lgs 50/2016)		0,00 €	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		Subtotale	Totale	
B.1	per lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		0,00 €	82
B.2	per rilievi, accertamenti e indagini		0,00 €	83
B.3	per allacciamenti ai pubblici servizi		0,00 €	84
B.4	per imprevidi		0,00 €	85
B.5	per acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi (usi civici)		0,00 €	86
B.6	per accantonamento di cui all'art. 106, comma 1, lettera "a" del d.lgs. 50/2016 e all'art.29, comma 1, lettera a), e b), della legge 25/2022		0,00 €	87
B.7	Spese di cui agli articoli 24, c. 4, d.lgs. 50/2016 e articolo 23, c. 11-bis, del d.lgs. 50/2016, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabile, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del d.lgs 50/2016, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente		0,00 €	88
B.7.1	Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica	0,00 €		
B.7.2	Progettazione Definitiva	0,00 €		
B.7.3	Progettazione Esecutiva	0,00 €		
B.7.4	Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione	0,00 €		
B.7.5	Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	0,00 €		
B.7.6	Direzione Lavori	0,00 €		
B.7.7	Polizze professionali personale dipendente (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016) e spese di carattere strumentale (articolo 23, c. 11-bis, del d.lgs. 50/2016)	0,00 €		
B.7.8	Incentivi per le funzioni tecniche (art. 113 del d.lgs 50/2016)	0,00 €		
B.7.9	Oneri di verifica del progetto (art. 26, c. 5, d.lgs. 50/2016)			
B.7.10	Oneri di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25, comma 12, d.lgs 50/2016)	0,00 €		
B.7.11	Compenso per il collegio consultivo tecnico (obbligatorio fino al 31/12/2021 per contratti di lavori di opere pubbliche con importo superiore alla soglia comunitaria - art. 6, comma 7 della legge 120/2020)	0,00 €		
B.7.12	Spese per certificazione dell'opera (protocolli di sostenibilità ambientale ed energetica)	0,00 €		
B.8	per spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica		0,00 €	89
B.9	per eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00 €	90
B.10	per spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		0,00 €	91
B.11	per spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		0,00 €	92
B.11.1	Accertamenti di laboratorio	0,00 €		
B.11.2	Collaudo tecnico amministrativo	0,00 €		
B.12	per I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		0,00 €	93
B.12.a.1	Contributo previdenziale su spese tecniche ( B.7, B.8, B.11.2)	4,0%	0,00 €	
B.12.b.1	I.V.A. su lavori (A, B.1)	10,0%	0,00 €	
B.12.b.2	I.V.A. su spese tecniche (e sul contributo previdenziale) ( B.7, B.8, B.11.2, B.12.1)	22,0%	0,00 €	
B.12.b.3	I.V.A. su altro (B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.9, B.10, B.11.1)	22,0%	0,00 €	
B.14	per mitigazioni (art. 23, comma 6 del d.lgs 50/2016)		0,00 €	95
B.15	per interferenze		0,00 €	96
B.16	per opere compensative		0,00 €	97
SUB B)	<b>SUBTOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>0,00 €</b>	
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO LORDO DEI LAVORI E DELLE FORNITURE ( A + SUB B )</b>		<b>0,00 €</b>	
B.13	Oneri di investimento (ex art. 3, comma 11 del DL 16/2020)	3,0%	0,00 €	94
<b>TOTALE B) - IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE</b>			<b>0,00 €</b>	<b>81</b>
<b>TOTALE IMPORTO DELL'INVESTIMENTO (A+B)</b>			<b>0,00 €</b>	

## 5. IL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ

Conformemente alle disposizioni normative, con particolare riferimento alla disciplina del controllo analogo, è stato predisposto un piano economico e finanziario della società (di seguito denominato PEF).

Il PEF, articolato fino al 31.12.2026, ossia fino al termine della durata della Società stabilito dalle disposizioni di legge, è stato elaborato con estensione fino all'annualità 2028 in ragione del fatto che alcuni interventi presentano un cronoprogramma dei lavori che già prevede il completamento delle opere oltre il 2026 (es. interventi stradali); in conseguenza di quanto sopra, il completamento dell'intero Piano degli Interventi avverrebbe quindi in anni successivi alla data di cessazione della Società, secondo quanto previsto dal decreto che approva il piano degli interventi, laddove è prevista la distinzione tra opere essenziali ed opere essenziali-indifferibili.

Pertanto, si è ritenuto di stimare i costi e i ricavi della Società in correlazione con i tempi considerati per la realizzazione delle opere, rapportando la maturazione degli oneri di investimento dei quadri economici alla percentuale dello stato di avanzamento dei lavori.

Al fine di dare una prospettiva rispetto agli anni 2026 e 2028, sono state inserite nella tabella sotto riportata, le colonne riguardanti il totale degli oneri di investimento corrispondenti a quegli anni.

### 5.1 Il piano dei costi

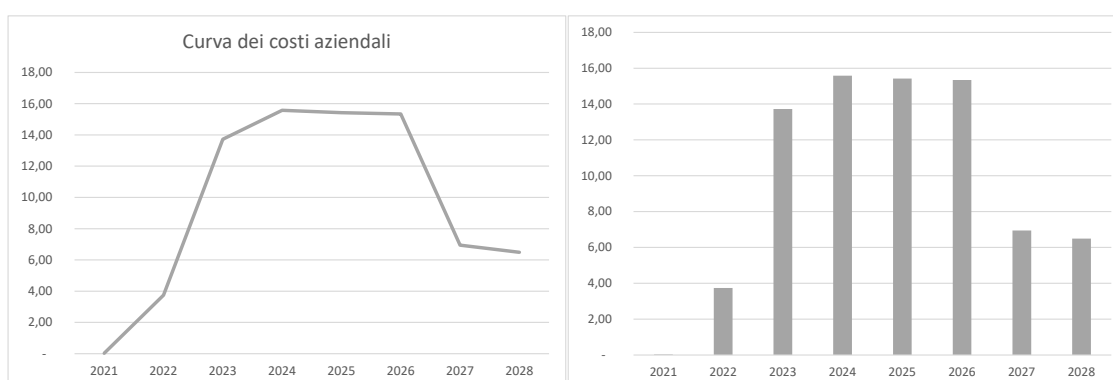
L'obiettivo della Società è di ultimare le opere "essenziali-indifferibili" entro tempi utili per la realizzazione delle Olimpiadi invernali 2026 nonché di avviare e completare, laddove possibile anche per stralci funzionali, le opere "essenziali". Di conseguenza, trattandosi di una Società in fase di *start-up*, il programma di assunzioni del personale e in generale il piano dei costi risulterà molto consistente nelle annualità 2022-23 per stabilizzarsi negli anni a seguire e flettere a ribasso negli anni finali.

Ovviamente il piano dei costi è redatto secondo principi di prudenza e commisurato al carico di lavoro che la Società prevede di avere in base alla stima temporale ed economica della produzione effettuata.

Tutto ciò premesso, si stima una spesa complessiva di 63,83 milioni di euro fino al 31.12.2026 e di 77,27 milioni di euro al 31.12.2028, come di seguito riepilogato per categoria di spesa e singola annualità:

BP 2021-2026 -> 2030	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Tot.2026	2027	2028	Tot.2028	%
<i>dati in euro/mln</i>											
A.1 Personale	0,01	1,86	9,36	11,22	11,22	11,22	44,88	5,55	5,12	55,55	72%
A.2 Organi Sociali	0,02	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22	1,12	0,22	0,22	1,56	2%
A.3 Trasferte	-	0,10	0,36	0,32	0,34	0,33	1,45	0,07	0,07	1,59	2%
A.4 Sedi	-	0,58	1,43	1,66	1,71	1,63	7,02	0,38	0,41	7,80	10%
A.5 Hardware	-	0,33	0,63	0,45	0,43	0,43	2,27	0,05	0,03	2,35	3%
A.6 Software	-	0,27	0,35	0,35	0,36	0,37	1,69	0,27	0,27	2,23	3%
A.7 Costi e Servizi Generali	-	0,38	1,37	1,37	1,14	1,14	5,40	0,41	0,38	6,19	8%
<b>(A) TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>											
<b>(Oneri di investimento)</b>	<b>0,02</b>	<b>3,74</b>	<b>13,72</b>	<b>15,58</b>	<b>15,43</b>	<b>15,35</b>	<b>63,83</b>	<b>6,95</b>	<b>6,49</b>	<b>77,27</b>	<b>100%</b>

Graficamente l'andamento della curva dei costi evidenzia quanto detto nelle premesse, ovvero un forte incremento dei costi nel periodo di vita iniziale della società, per strutturarsi e far fronte alle necessità operative, per poi attestarsi su livelli di costo stabili e flettere verso il basso al termine della Società.



Scendendo nel dettaglio, i costi relativi al 2021 sono esclusivamente costi di governance e direzione, in quanto la Società è stata costituita il 21 novembre 2021, data di entrata in esercizio degli organi amministrativi e di controllo. L'avvio operativo della Società è partito da marzo 2022 con presa in servizio dei primi direttori delle macro aree (Governance Digitale e Direzione Tecnica) e con l'avvio della strutturazione della società da parte dell'Amministratore Delegato (solo a partire da aprile 2022 sono state effettuate progressive assunzioni di personale ed acquisti per il funzionamento). Di conseguenza, la prima annualità di attività a pieno regime della società è rappresentata dal 2023.

Analizzando le percentuali di incidenza delle diverse tipologie di costo, la voce più significativa è rappresentata dal costo del personale che costituisce l'73% del totale, seguita dai costi delle sedi 10% e dei costi e servizi generali 8%. Nel complesso queste tre voci rappresentano il 91% dei costi stimati e per natura sono qualificabili come costi fissi. Pertanto, la struttura dei costi aziendali pur essendo stimata con prudenza e dimensionata rispetto agli obiettivi, appare rigida e presenta caratteristiche di invariabilità nel tempo.

Con riferimento al costo del personale, emerge che il piano di organizzazione aziendale prevede di assumere risorse con contratti a tempo determinato fino al termine di vita della Società (31.12.2026), in maniera progressiva nel corso delle annualità 2022-24, sulla base di un programma assunzionale commisurato alle tempistiche delle procedure di selezione delle unità e all'incremento delle attività correlato all'implementazione dell'operatività della Società.

Il grafico a lato mostra l'andamento del costo del personale nel periodo indicato, ipotizzando il raggiungimento del 100% delle assunzioni a partire dall'esercizio 2024.

Alla data del 31 ottobre 2022 la Società è composta da 35 risorse, di cui 10 dirigenti, 10 quadri e 15 impiegati e le risorse sono dislocate sulle sedi di Roma (n. 29) e Cortina (n. 6).



La società è presente sul territorio con 4 sedi presso le città di Roma, Milano, Cortina e Bormio. La sede legale della società è stata individuata dal d.P.C.M. del 6 agosto 2021 presso viale delle Olimpiadi 61 in Roma, mentre l'unità operativa di Roma presso piazzale Don Luigi Sturzo 21-33 è stata individuata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2022. Le unità locali di Milano e Cortina sono state autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 dicembre 2021, al fine di prevedere un presidio sui territori per monitorare la realizzazione delle opere; l'unità locale di Bormio è ancora in via di previsione. Il presidio territoriale della Società può essere rappresentato come di seguito:

- ✓ Roma: sede legale e principale della società;
- ✓ Milano: sede di rappresentanza e sede operativa strategica per il raggiungimento delle aree di interesse sportivo di Bormio e Livigno;
- ✓ Cortina: sede operativa per il monitoraggio e la realizzazione delle opere sportive e stradali di Cortina e aree limitrofe;
- ✓ Bormio: sede operativa per il monitoraggio e la realizzazione delle opere sportive e stradali di Bormio e Livigno e aree limitrofe con risorse distaccate dell'ufficio di Milano.



Alla data del presente documento, le sedi di Roma, Milano e Cortina sono state già individuate, mentre sono in corso le trattative, anche con enti locali, per la presa in gestione di uffici di Bormio. Il costo totale di 7,02 milioni di euro ipotizzato al 31.12.2026 per tutte le sedi è quindi previsionale in quanto stimato seguendo i necessari principi di prudenza, tenendo conto tra l'altro che il periodo corrente è caratterizzato da un aumento generalizzato dei costi di gestione per fattori imprevedibili ed esogeni.

I costi e servizi generali afferiscono alle consulenze, molte delle quali di carattere obbligatorie (revisione legale, consulenza 231, consulente del lavoro, consulente fiscale) e costi per assicurazioni, medico del lavoro, buoni pasto e altre voci residuali.

## 5.2 Il piano dei ricavi

Il Piano degli Interventi prevede la realizzazione di n. 73 interventi per un totale complessivo di euro 2,7 miliardi di investimento.

Per lo svolgimento delle sue funzioni, sono attribuite alla Società le somme previste alla voce "oneri di investimento" compresa nel quadro economico di ciascun progetto delle opere come previsto ai sensi dell'articolo 3, comma 11, del decreto-legge n. 16 del 2020 e ss.mm.ii.

Pertanto la percentuale attribuita alla voce oneri d'investimento che ne determina le risorse utili al funzionamento della società, resta correlata ai quadri economici degli interventi che subiscono inevitabilmente variazioni e, conseguentemente, si è nell'assoluta indeterminatezza della quantificazione dell'esigibilità e certezza delle risorse necessarie a sostenere i costi tecnici della Società.

Va precisato, inoltre, che alcune opere ad oggi non hanno la totale copertura finanziaria e di conseguenza la Società, pur dovendo pianificare i costi necessari per la produzione anche di quelle stesse opere, non dispone di elementi di certezza per quanto riguarda la copertura delle spese di funzionamento sulla base di oneri di investimento correlati a risorse finanziarie da reperire.

Tanto premesso, ai fini della predisposizione del PEF, si è deciso di equiparare il costo complessivo del Piano degli Interventi approvati, pari a 2,7 miliardi di euro, come importo totale dei quadri economici delle future opere. Di conseguenza, dal valore complessivo totale si è estratto il valore degli oneri di investimento come misura del 3% per le opere assegnate alla Società quale soggetto attuatore e dell'1% per le opere in relazione alle quali la Società, non essendo soggetto attuatore, svolge la sola attività di monitoraggio.

Il valore complessivo stimato degli oneri di investimento totali ammonta a 77,34 milioni di euro, calcolato come da tabella seguente:



Dati in euro

	Copertura finanziaria (A)	Base Calcolo Oneri di Investimento (A-Oneri di Investimento)	Oneri di Investimento 3% - SIMICO soggetto attuatore (B)	Oneri di Investimento 1% - SIMICO solo Monitoraggio (C)
<b>Allegato A</b>	<b>168.827.000</b>	<b>164.852.937</b>	<b>3.488.301</b>	<b>485.762</b>
Fonte disponibile	168.827.000	164.852.937	3.488.301	485.762
Essenziali	60.722.000	59.108.392	1.533.786	79.822
Essenziali- indifferibil	108.105.000	105.744.545	1.954.515	405.941
<b>Allegato B</b>	<b>315.234.100</b>	<b>306.052.524</b>	<b>9.181.576</b>	
Fonte disponibile	291.734.100	283.236.990	8.497.110	
Essenziali	135.000.000	131.067.961	3.932.039	
Essenziali- indifferibil	156.734.100	152.169.029	4.565.071	
Ulteriore necessità	23.500.000	22.815.534	684.466	
Essenziali	1.500.000	1.456.311	43.689	
Essenziali- indifferibil	22.000.000	21.359.223	640.777	
<b>Allegato C</b>	<b>2.203.760.000</b>	<b>2.139.572.816</b>	<b>64.187.184</b>	
Fonte disponibile	1.672.660.000	1.623.941.748	48.718.252	
Essenziali	1.672.660.000	1.623.941.748	48.718.252	
Ulteriore necessità	531.100.000	515.631.068	15.468.932	
Essenziali	531.100.000	515.631.068	15.468.932	
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.687.821.100</b>	<b>2.610.478.276</b>	<b>76.857.061</b>	<b>485.762</b>
<b>TOTALE ONERI DI INVESTIMENTO (B+C)</b>				<b>77.342.824</b>
Di cui da Fonti Disponibili				61.189.425
Di cui da Ulteriori Necessità				16.153.398

Rispetto al totale degli oneri di investimento massimo stimato all'azienda così calcolati, 61,19 milioni di euro derivano da fonti finanziarie disponibili mentre 16,15 milioni di euro fanno riferimento ad investimenti che devono ancora trovare integrale copertura finanziaria. Di conseguenza, 16,15 milioni di euro di oneri di investimento destinati alla copertura dei costi di funzionamento dell'azienda, presentano ad oggi un rilevante grado di incertezza finanziaria. Tuttavia, ai fini del presente documento, si è assunta l'ipotesi del reperimento della necessaria copertura finanziaria in tempi utili a garantire la disponibilità degli oneri di investimento e, quindi, la sostenibilità della Società in funzione del completamento delle opere entro la data prevista dai cronoprogrammi.

Ciò premesso, la Società dovrebbe poter disporre di un importo complessivo di 77,34 milioni di euro a copertura delle spese di funzionamento per tutto l'arco temporale necessario alla realizzazione delle opere, che, come detto, va ben oltre il 31.12.2026, termine previsto *ex lege* per la Società.

### 5.3 Correlazione costi-ricavi e break-even point

Al fine di valutare l'equilibrio economico della Società nel breve, medio e lungo periodo è opportuno correlare l'andamento dei costi e dei ricavi nel tempo attraverso l'analisi di curve cumulate di produzione. In effetti l'avanzo finale generato dalla

comparazione asettica del possibile monte costi totale di 77,27 milioni di euro, contro un possibile monte ricavi di 77,34 milioni di euro, seppur non evidenzia alcuna sofferenza di periodo in cui potrebbe incorrere la Società, non fornisce alcuna garanzia di sostenibilità.

Al fine di generare le due curve di produzione dei costi e dei ricavi, occorre stimare l'importo annuale di maturazione di entrambi.

Il piano dei costi stimati presenta già una suddivisione annuale in ragione della modalità con cui è stato creato, mentre la quantificazione dei ricavi, di cui al precedente paragrafo, va distribuita nel tempo scegliendo un criterio che ne determini la progressiva maturazione.

Interpretando l'articolo 3, comma 11, del decreto-legge n. 16 del 2020 e ss.mm.ii. sembra opportuno commisurare la maturazione e misurazione dei ricavi alla produzione che la Società stima di effettuare, in quanto il sostenimento delle spese di funzionamento dovrebbe essere commisurato e funzionale allo stato di avanzamento dell'opera<sup>1</sup>.

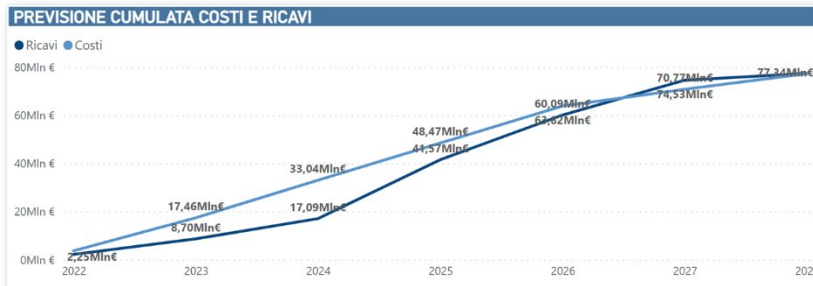
Nel paragrafo 4.4 sono stati illustrati due criteri di stima della produzione che la Società si prefigge di avere, identificando due curve di produzione denominate "planned value". Dal momento che le assunzioni di base del criterio 2, contrazione dei tempi di realizzazione delle opere, semplificazioni normative e ingegnerizzazione dei processi gestionali, identificano meglio gli obiettivi e le intenzioni che la Società si prefigge di avere, si ritiene opportuno illustrare l'equilibrio economico che si otterrebbe usando la curva corrispondente al criterio 2, per poi mostrare gli effetti peggiorativi che il manifestarsi di alcuni eventi imprevisti e imprevedibili potrebbe comportare all'equilibrio economico e finanziario della Società.

Di seguito un grafico illustrativo della correlazione tra i costi e i ricavi stimati dalla Società secondo la curva di produzione di cui al criterio 2, rappresentati sia in maniera cumulata sia come singoli valori annuali:

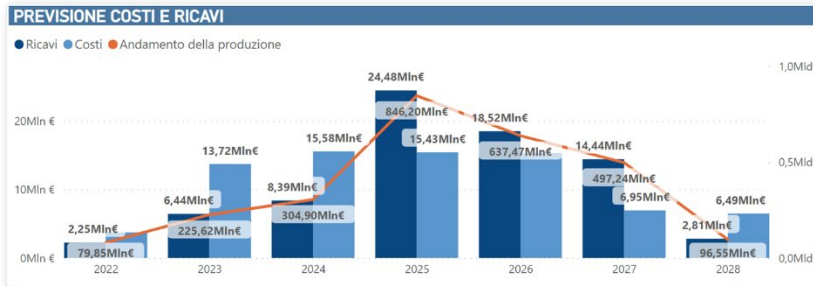
---

<sup>1</sup> Tale criterio di quantificazione e distribuzione temporale dei ricavi non ha alcuna correlazione con il criterio di contabilizzazione dei proventi nel bilancio di esercizio, che sarà oggetto di analisi e disciplina nella sede opportuna.

ANALISI COSTI E RICAVI



Anno	cumulata costi	ricavi cumulata	Differenzia cumuli
2022	3.740.000,00 €	2.253.932,88 €	-1.486
2023	17.460.000,00 €	8.698.613,41 €	-8.761
2024	33.040.000,00 €	17.088.910,59 €	-15.951
2025	48.470.000,00 €	41.568.590,73 €	-6.901
2026	63.820.000,00 €	60.088.562,87 €	-3.731
2027	70.770.000,00 €	74.530.713,25 €	3.760
2028	77.260.000,00 €	77.342.823,54 €	82
<b>Totale</b>	<b>314.560.000,00 €</b>	<b>281.572.147,27 €</b>	<b>-32.9</b>



Anno	Costi	Ricavi	produzione
2022	3.740.000,00 €	2.253.932,88 €	79,8
2023	13.720.000,00 €	6.444.680,53 €	225,6
2024	15.580.000,00 €	8.390.297,18 €	304,9
2025	15.430.000,00 €	24.479.680,14 €	846,1
2026	15.350.000,00 €	18.519.972,14 €	637,4
2027	6.950.000,00 €	14.442.150,38 €	497,2
2028	6.490.000,00 €	2.812.110,29 €	96,5
<b>Totale</b>	<b>77.260.000,00 €</b>	<b>77.342.823,54 €</b>	<b>2.687,8</b>

Trattandosi in effetti di una società di scopo in fase di *start-up*, nel periodo compreso tra il 2022 e il 2025 il valore dei costi risulta essere superiore ai ricavi maturati, fino al raggiungimento di un *break-even point* soltanto nel corso dell'anno 2026. Il raggiungimento del *break-even point* troppo in avanti nel tempo pone la Società in una situazione di difficoltà economica e finanziaria, rendendo di fatto fisiologico il ricorso a ripetute operazioni di finanziamento soci<sup>2</sup> e di indebitamento sul mercato per far fronte al sostenimento dei costi di funzionamento.

Per giunta, come già evidenziato, il raggiungimento dei previsti livelli di produzione nei tempi stimati è prevalentemente e fortemente condizionato da alcuni fattori imprevedibili ed imprevedibili comunque esogeni all'azienda. In effetti, il potenziale mancato finanziamento delle opere previste e l'eventuale completamento di alcune opere oltre i tempi stimati, influiscono significativamente sulla quantificazione degli oneri di investimento e condizionano fortemente l'equilibrio economico della Società posticipando ancora in avanti il raggiungimento di un equilibrio economico-finanziario.

In effetti ci troviamo di fronte ad un modello di funzionamento dove i costi sono per lo più fissi e ricavi variabili nel tempo.

<sup>2</sup> L'art. 2447 del c.c. in tema di riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale stabilisce che se, per la perdita di oltre un terzo del capitale, questo si riduce al disotto del minimo stabilito dall'articolo 2327, gli amministratori o il consiglio di gestione e, in caso di loro inerzia, il consiglio di sorveglianza devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la riduzione del capitale ed il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al detto minimo, o la trasformazione della società.

I costi aziendali sono rappresentati per il 91% da costi fissi che, pur usando la massima diligenza possibile nel misurare e gestire le risorse in base al carico di lavoro, non possono scendere sotto una soglia determinata di sicurezza.

I ricavi sono invece variabili e influenzati da fattori esogeni e endogeni che ne condizionano l'effettiva maturazione e concretizzazione nel tempo.

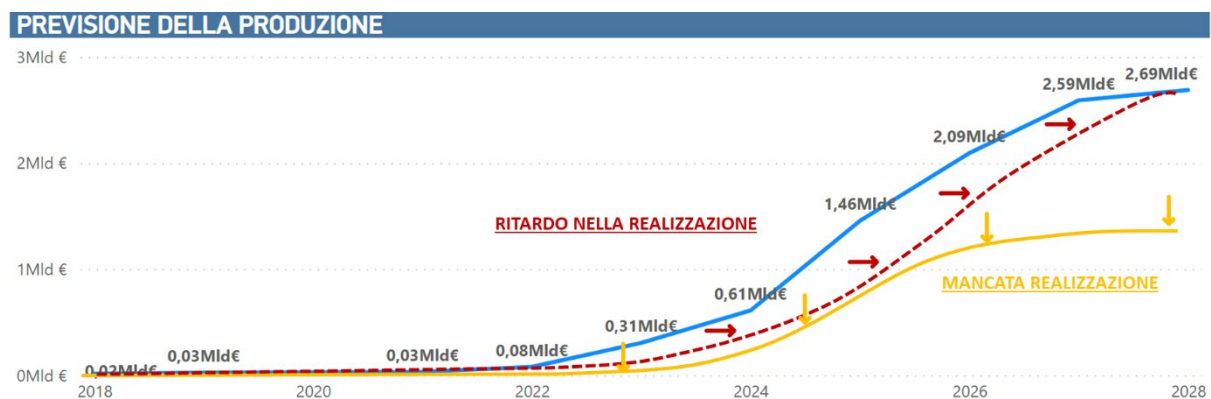
Il protrarsi in avanti del completamento di alcune opere, comporta che i ricavi corrispondenti traslano in avanti favorendo l'accumulo di perdite generate dal sostenimento di costi fissi che continuano a maturare anche in assenza di ricavi.

Dimensionare l'azienda in maniera corretta consentirà di contenere al minimo eventuali perdite qualora i fattori di rischio dovessero manifestarsi, tuttavia vista anche la natura non imprenditoriale della Società, sarebbe stato più opportuno che la stessa avesse avuto ricavi fissi, di modo da avere una perfetta correlazione con la natura dei costi corrispondenti.

Nel caso in cui alcuni fattori imprevedibili ed imprevedibili dovessero manifestarsi, questi andrebbero a compromettere significativamente alcune assunzioni di base usate per le valutazioni del "planned value" di cui al criterio 2, come ad esempio l'anticipata realizzazione di alcune opere.

Al contempo, la mancata realizzazione di alcuni interventi già inseriti nel Piano delle opere, per scelte sopraggiunte degli organi competenti, potrebbe compromettere significativamente il valore della produzione della Società nelle singole annualità.

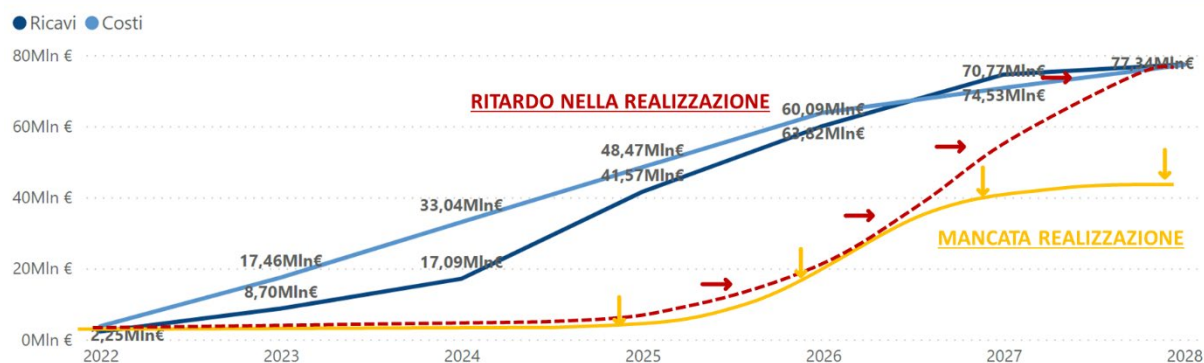
Graficamente la curva di produzione di cui al criterio 2 subirebbe i seguenti effetti traslativi in avanti e verso il basso:



Corrispondentemente, per effetto di quanto descritto la Società avrebbe una diversa quantificazione e distribuzione temporale dei ricavi, che inciderebbe in maniera significativa sull'equilibrio economico nel breve, medio e lungo termine, a seconda dell'ammontare dei mancati ricavi e/o del ritardo nella maturazione del ricavo stesso.

Di seguito una rappresentazione grafica di quanto detto:

## PREVISIONE CUMULATA COSTI E RICAVI



In presenza di un ritardo nella realizzazione delle opere, l'equilibrio economico della Società potrebbe essere raggiunto troppo tardi, forse mai, compromettendo la sostenibilità economica dell'intero investimento.

Nel caso invece venisse cancellata la realizzazione di alcune Opere, a seconda dell'ammontare della mancata produzione, l'equilibrio economico, quasi certamente, non sarebbe mai raggiunto.

#### 5.4 Aspetti finanziari

Trattandosi di una *start-up*, la cassa della Società ha avuto la sua prima entrata con il finanziamento Soci di 1 milione di euro, avvenuto a gennaio 2022, che ha consentito le prime attività istruttorie per la costituzione della Società e l'avvio della propria strutturazione per l'espletamento delle funzioni *ex lege*.

##### Le uscite

Il fabbisogno finanziario dell'azienda è meglio illustrato dal tabella seguente:

BP 2021-2026 -> 2030	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Tot.2026	2027	2028	Tot.2028
<i>dati in euro/mln</i>										
A.1 Personale	0,01	1,86	9,36	11,22	11,22	11,22	44,88	5,55	5,12	55,55
A.2 Organi Sociali	0,02	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22	1,12	0,22	0,22	1,56
A.3 Trasferte	-	0,10	0,36	0,32	0,34	0,33	1,45	0,07	0,07	1,59
A.4 Sedi	-	0,58	1,43	1,66	1,71	1,63	7,02	0,38	0,41	7,80
A.5 Hardware	-	0,33	0,63	0,45	0,43	0,43	2,27	0,05	0,03	2,35
A.6 Software	-	0,27	0,35	0,35	0,36	0,37	1,69	0,27	0,27	2,23
a.7 Costi e Servizi Generali	-	0,38	1,37	1,37	1,14	1,14	5,40	0,41	0,38	6,19
<b>(A) CASH OUT SPESE DI FUNZIONAMENTO (Oneri di investimento)</b>	<b>0,02</b>	<b>3,74</b>	<b>13,72</b>	<b>15,58</b>	<b>15,43</b>	<b>15,35</b>	<b>63,83</b>	<b>6,95</b>	<b>6,49</b>	<b>77,27</b>
B.1 Personale	-	0,52	1,93	1,93	1,90	1,90	8,17	1,93	1,93	12,02
B.2 Hardware	-	0,09	-	-	-	-	0,09	-	-	0,09
B.3 Software	-	0,21	0,32	0,32	0,34	0,36	1,55	0,23	0,23	2,00
B.4 Costi e Servizi Generali	-	-	0,15	0,15	0,15	0,15	0,60	0,06	0,06	0,72
<b>(B) CASH OUT SERVIZI ING.e ARCH. (Oneri nel quadro economico)</b>	<b>-</b>	<b>0,82</b>	<b>2,40</b>	<b>2,40</b>	<b>2,38</b>	<b>2,40</b>	<b>10,40</b>	<b>2,22</b>	<b>2,22</b>	<b>14,83</b>
<b>(A+B) CASH OUT GENERALE</b>	<b>0,02</b>	<b>4,56</b>	<b>16,11</b>	<b>17,98</b>	<b>17,81</b>	<b>17,75</b>	<b>74,23</b>	<b>9,17</b>	<b>8,71</b>	<b>92,11</b>

Rispetto al grafico dei costi e ricavi cumulati, che contrappone aspetti economici, la presente tabella espone quantitativamente aspetti finanziari di uscita "cash out" ed è opportuno compararla con i flussi in entrata "cash in".



La tabella evidenzia come il cash out generale sia dato dalla somma del cash out spese di funzionamento, che corrisponde ai costi aziendali (vedi tabella della sezione costi), e il cash out delle spese dei servizi di ingegneria e architettura interni.

In effetti, la Società deve sostenere con regolarità le spese per il personale tecnico interno, che possono essere imputate e rendicontate come spese nell'ambito del quadro economico e riferite al capitolo dei servizi d'ingegneria e architettura. Il comma 11 del D.Lgs. 16/2020 stabilisce che le somme previste nei quadri economici destinate ai servizi di ingegneria e architettura restano nella disponibilità della Società che può svolgere direttamente i suddetti servizi o affidarli a soggetti terzi. Tali servizi sono rappresentati nella tabella sopra riportata come "cash-out servizi di ingegneria e architettura" e, al pari degli altri costi aziendali, sono stati stimati secondo i principi di prudenza e in relazione al carico di lavoro atteso per le singole annualità.

Tali costi non sono stati considerati nel PEF, in quanto non sono costi che restano a carico della Società, ma hanno un corrispondente ricavo annuale che di fatto ne azzerava l'impatto economico. Tuttavia, è bene evidenziare che i rimborsi di queste spese comportano un differimento temporale sotto l'aspetto finanziario. Trattandosi di costi per il personale hanno, di fatti, una esigibilità immediata ma un rimborso differito, soprattutto nella prima annualità in quanto le rendicontazioni verso gli Enti competenti ai trasferimenti finanziari non sono stati ancora disciplinati da atti attuativi delle norme primarie (decreti, convenzioni...). Per tale motivo tali costi sono stati inclusi nella previsione delle uscite.

#### *Le entrate*

Ai fini del presente PEF, le entrate finanziarie della Società corrispondono ai pagamenti degli oneri di finanziamento maturati in misura percentuale sull'avanzamento dell'Opera.

Tuttavia, le attuali disposizioni normative non disciplinano le modalità di corresponsione di questi finanziamenti alla Società, e pertanto è opportuno, e in fase di attuazione, la sottoscrizione di una serie di accordi e/o convenzioni con gli Enti competenti.

Risulta quindi evidente che non essendoci oggi una regolamentazione *ad hoc*, la Società non dispone, fino alla firma degli accordi e/o convenzioni, delle entrate finanziarie correlate a oneri di investimento maturati e rendicontati. Nel frattempo i costi della Società maturati ad oggi sono stati sostenuti attraverso le anticipazioni finanziarie ricevute per lo svolgimento delle funzioni *ex lege*.

Ad oggi le entrate della Società sono quelle relative al versamento del capitale sociale di 1 milione di euro e all'anticipazione di 14 milioni di euro corrisposta dal MIMS ai sensi della legge art. 10 comma 3-septiesdecies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228.

## 6. ALLEGATO A

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
1	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Bolzano	Bolzano	Stadio del Biathlon di Anterselva	Nuovo impianto di innevamento dello stadio del Biathlon	I51B21003640004	Comune di Anterselva	<b>6.500.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	6.500.000,00 €
2	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Trento	Fiemme	Ski Jumping Stadium Predazzo	Riqualificazione trampolini, sala atleti, torre giudici e tribuna allenatori	I28I21000270003	Comune di Predazzo	<b>23.500.000,00 €</b>	Delibera Provincia Trento n. 1497 del 2021	10.500.000,00 €
									DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	13.000.000,00 €
3	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Trento	Fiemme	Mountain Olympic Village	Villaggio Olimpico Predazzo presso la Guardia di Finanza	C24E21001270004	Provincia Autonoma di Trento	<b>11.000.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	11.000.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
4	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Villaggio olimpico	Villaggio Olimpico di Cortina d'Ampezzo	J41B21011120003	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>47.827.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	10.000.000,00 €
									Legge Regione Veneto n. 44/2019	37.827.000,00 €
5	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Livigno - Carosello 3000	Manovia per arroccamento a servizio venues di gara	I11B21005960002	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>504.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	504.000,00 €
6	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Livigno - Mottolino	Ancora per arroccamento atleti half pipe	J19J21019580001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>756.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	756.000,00 €
7	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Livigno - Mottolino	Lavori permanenti per tracciati di gara (movimenti terra, interventi forestali, reti impianti..) e realizzazione	J14E21004490001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>9.198.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	9.198.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
					impianto di innevamento a servizio aree di gara					
8	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Interventi di manutenzione straordinaria sul sistema di innevamento artificiale a servizio dei tracciati di gara	J94E21002830001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.260.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	1.260.000,00 €
9	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Miglioramento delle zone di partenza di tutte le discipline Olimpiche	J94E21002840001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.134.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	1.134.000,00 €
10	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Realizzazione nuovo tracciato slalom speciale	J93D21003840001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.008.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	1.008.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
11	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Interventi di sistemazione dei tracciati di gara per l'implementazione degli standard di sicurezza	J95F21002200001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>441.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	441.000,00 €
12	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Cablaggio in fibra e rifacimento dell'impianto di cronometraggio	J96G21005980001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>504.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	504.000,00 €
13	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Livigno - Mottolino	Lavori permanenti per sistemazione "Skiweg" piste di accesso e rientro	I11B21005930002	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>756.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	756.000,00 €
14	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Sottoservizi area arrivi	J94E21002870001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>378.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	378.000,00 €
15	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Lavori di adeguamento e riqualificazione zone accesso spettatori	J94E21002880001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.260.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	1.260.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
16	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Livigno - Carosello 3000	Lavori permanenti per tracciati gara (movimenti terra, interventi forestali, reti impianti..)	J14E21004510001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>693.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	693.000,00 €
17	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Ristrutturazione ex torre arrivi	J94E21002860001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>378.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	378.000,00 €
18	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Livigno - Mottolino/Carosello 3000	Lavori ripristino e ristrutturazione venues di gara	I11B21005970001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.008.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	1.008.000,00 €
19	Essenziali	Lombardia	Milano	Mediolanum Forum Assago	Completamento parcheggio venue pattinaggio sul ghiaccio	J47H21005760001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.764.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	1.764.000,00 €
20	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Bormio	Intervento di dismissione e rifacimento dell'impianto di illuminazione	J94E21002850001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>2.520.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	2.520.000,00 €



N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
21	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Bormio	Realizzazione nuovo tunnel gattabile area di arrivo comprensivo di sovrappasso	J91B21002870001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.890.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	1.890.000,00 €
22	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Livigno - Mottolino	Realizzazione bacino alpino Mottolino comprensivo di allaccio	J11B21007250001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>6.867.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	6.867.000,00 €
23	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Livigno - Mottolino	Nuovo impianto a fune con realizzazione di stazione intermedia	J11B21007230001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>17.640.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	17.640.000,00 €
24	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Livigno - Mottolino	Area antistante Mottolino - parcheggi temporanei e ripristini ambientali	I11B21005950002	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.260.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	1.260.000,00 €
25	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Valdidentro - Azzurri d'Italia	Adeguamenti venue biathlon	G81B21006210002	Comune di Valdidentro	<b>8.062.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	8.062.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
26	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Livigno - Carosello 3000	Lavori per sistemazione "Skiweg" piste di accesso e rientro	J14E21004520001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>559.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	559.000,00 €
27	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Bormio	Realizzazione nuovo impianto a fune per l'arroccamento a servizio delle aree di gara	J91B21002690001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>20.160.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	20.160.000,00 €

## 7. ALLEGATO B

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
1	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Trento	Baselga di Pinè	Ice Rink Oval	Riqualificazione impianto per il pattinaggio di velocità	H83I21000210003	Commissario Straordinario	<b>50.500.000,00 €</b>	Provincia di Trento	50.500.000,00 €
2	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Trento	Tesero	Stadio del Fondo	Riqualificazione Stadio per lo sci di Fondo	C61B21013820004	Provincia Autonoma di Trento	<b>11.500.000,00 €</b>	Delibera Provincia Trento n. 2323 del 2021	11.500.000,00 €
3	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Medal Plaza Cortina	Ristrutturazione trampolino 1956 e braciere   Interventi infrastrutturali di collegamento tecnologico e sottoservizi	C44J22000320002	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>10.000.000,00 €</b>	Legge Regione Veneto n. 44/2019	10.000.000,00 €
4	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Cortina Sliding Center "Eugenio Monti"	Adeguamento della Pista "Eugenio Monti" ai fini dell'ottenimento delle omologazioni per ospitare le competizioni internazionali per le	J43D21005090003	Commissario Straordinario	<b>85.000.000,00 €</b>	art. 1 c. 822, legge 234/2021	20.000.000,00 €
									art. 16 c. 3 quinquies D.L. 121/2021	24.500.000,00 €
									art. 3 ter D.L. 73/2021	17.500.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
					discipline bob, parabob, slittino e skeleton				Comune Cortina d'Ampezzo	500.000,00 €
									Provincia di Belluno	500.000,00 €
									<b>Ulteriori necessità</b>	<b>22.000.000,00 €</b>
5	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Olympic Stadium Cortina	Realizzazione spogliatoi per atleti paralimpici, miglioramento accessibilità pubblico e integrazione dei servizi. Upgrade tecnologico ed impiantistico	C44J22000280002	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>6.000.000,00 €</b>	Legge Regione Veneto n. 44/2019	6.000.000,00 €
6	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Pista Olimpia della Tofana	Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche	C44J22000290002	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.380.000,00 €</b>	Legge Regione Veneto n. 44/2019	1.380.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
7	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Veneto	Verona	Arena Verona	Closing Ceremony Olympics   Opening Paralympics adeguamento accessibilità	I32C17000000007	Comune di Verona	<b>1.005.000,00 €</b>	Legge Regione Veneto n. 44/2019	1.005.000,00 €
8	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Milano	Milano	Proposta di partenariato pubblico privato per la riqualificazione totale dell'impianto ex Palasharp, sito in Milano via sant'Elia 33, quale struttura polifunzionale (palazzetto) con capienza di circa 8.200 posti per le manifestazioni sportive e di circa 9.700 per gli eventi di pubblico spettacolo, per ospitare la pratica delle seguenti discipline sportive: basket, tennis , volley , ciclismo indoor , scherma , danza	B45D18000220007	Comune di Milano	<b>13.349.100,00 €</b>	Proponente Privato	13.349.100,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
					sportiva , equitazione , sport invernali su ghiaccio.					
9	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Tofane	Proposta di Partenariato pubblico privato per un nuovo sistema integrato di mobilità intermodale nel	C41C22000000003	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>95.000.000,00 €</b>	Legge Regione Veneto n. 44/2019	6.788.000,00 €
							Ministero Infrastrutture		25.000.000,00 €	



N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
					Comune di Cortina d'Ampezzo				Mobilità Sostenibili	
									Proponente Privato	61.712.000,00 €
									<b>Ulteriori necessità</b>	<b>1.500.000,00 €</b>
10	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Cortina	Riqualificazione di immobili pubblici nel Comune di Cortina d'Ampezzo da destinare a funzione direzionale, servizi logistici e ospitalità, di supporto alla realizzazione dell'evento in chiave di legacy per il territorio	C44J22000310001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>15.000.000,00 €</b>	Ministero Infrastrutture Mobilità Sostenibili	15.000.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
11	Essenziali	Generale	Generale	Generale	Riqualificazione di immobili pubblici nei Comuni che ospitano le Venues Olimpiche, da destinare a funzione direzionale, servizi logistici e ospitalità, di supporto alla realizzazione dell'evento in chiave di legacy per il territorio	C84J22000280001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>18.000.000,00 €</b>	Ministero Infrastrutture Mobilità Sostenibili	18.000.000,00 €
12	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Livigno	Realizzazione Parcheggio via Freita a servizio del collegamento dei versanti sciistici est ed ovest di Livigno	B11B22000690001	Comune di Livigno	<b>8.500.000,00 €</b>	Delibera Giunta Comune Livigno n. 32 del 9/3/22	8.500.000,00 €

## 8. ALLEGATO C

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
1	Essenziali	Area Dolomitica - Bolzano	Anterselva	SP44	Demolizione e ricostruzione ponte 44/14 al km 11+655	B51B20000330003	Provincia Autonoma di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>2.760.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	2.300.000,00 €
										Provincia Autonoma di Bolzano	460.000,00 €
2	Essenziali	Area Dolomitica - Bolzano	Anterselva	SS49 - SP44	Incrocio ed accesso ad Anterselva	B57H20000870003	Provincia Autonoma di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>18.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	15.000.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
										Provincia Autonoma di Bolzano	3.000.000,00 €
3	Essenziali	Area Dolomitica - Bolzano	Bolzano	SS49 - SP44	Tratti di ampliamento con terza corsia alternata	B94E20002350003	Provincia Autonoma di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>12.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	10.000.000,00 €
										Provincia Autonoma di Bolzano	2.000.000,00 €
4	Essenziali	Area Dolomitica - Bolzano	Dobbiaco	SS49	Circonvallazione di Dobbiaco	B74E20001220003	Provincia Autonoma di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>15.600.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	13.000.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
										Provincia Autonoma di Bolzano	2.600.000,00 €
5	Essenziali	Area Dolomitica - Bolzano	Perca	SS12	Circonvallazione di Perca	B51B11001060003	Provincia Autonoma di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>107.900.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	29.100.000,00 €
										Provincia Autonoma di Bolzano	78.800.000,00 €
6	Essenziali	Area Dolomitica - Bolzano	San Candido	Incroccio SS59 SS52	Eliminazione passaggio a livello con sottopasso ferroviario - San Candido	B21B18000120003	Provincia Autonoma di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>11.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	7.600.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
										Provincia Autonoma di Bolzano	3.400.000,00 €
7	Essenziali	Area Dolomitica - Bolzano	Valbadia	SP37	Collegamento Valbadia - Cortina (Tratta PA Bolzano) I lotto	B31B16000530003	Provincia Autonoma di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>3.500.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	3.000.000,00 €
										Provincia Autonoma di Bolzano	500.000,00 €
8	Essenziali	Area Dolomitica - Bolzano	Valbadia	SP37	Collegamento Valbadia - Cortina (Tratta PA Bolzano) II lotto	B34E20001610003	Provincia Autonoma di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>2.500.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	2.000.000,00 €



N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
										Provincia Autonoma di Bolzano	500.000,00 €
9	Essenziali	Area Dolomitica - Trento	Bedollo/Sover	SP102 e SP71	Interconnessione tra SP81 e SP71	C81B20000430001	Provincia Autonoma di Trento	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>16.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	16.000.000,00 €
10	Essenziali	Area Dolomitica - Trento	Cavalese	Adeguamento infrastrutturale	Adeguamento deposito bus Cavalese	C41E20000060001	Provincia Autonoma di Trento	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>10.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	10.000.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
11	Essenziali	Area Dolomitica - Trento	Fiemme - Fassa	Adeguamento infrastrutturale e impianti di controllo e regolazione della circolazione stradale.	Interventi infrastrutturali per il BUS RAPID TRANSIT nelle Valli di Fiemme e di Fassa.	C46G20000230001	Provincia Autonoma di Trento	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>60.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	60.000.000,00 €
12	Essenziali	Area Dolomitica - Trento	Trento	Trento	Linea ferroviaria Trento - Bassano   Acquisto treni elettrici o ibridi	C60D20000000003	Provincia Autonoma di Trento	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>64.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	28.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>36.000.000,00 €</b>

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
13	Essenziali	Area Dolomitica - Trento	Trento	Trento	Stazione ferroviaria di Trento - Adeguamento infrastrutturale	C66J20000210001	RFI S.p.A.	RFI S.p.A.	<b>6.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	6.000.000,00 €
14	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Linea Ferroviaria Venezia Calalzo	PRG di Ponte delle Alpi	J17B20000630001	RFI S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>5.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	2.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>3.000.000,00 €</b>
15	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Linea Ferroviaria Venezia Calalzo	Stazione di Longarone - Miglioramento accessibilità e velocizzazione itinerari	J57B20000023008	RFI S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>12.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	3.000.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>9.000.000,00 €</b>
16	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	SS51	Variante di Longarone	F51B20000150001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>380.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	270.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>110.000.000,00 €</b>
17	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	SS51	Variante di Cortina	F41B20000120001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>483.700.000,00 €</b>	Cipess 44/2021	217.700.000,00 €
										D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	81.000.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>185.000.000,00 €</b>
18	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Piano Stazioni Olimpiche	Rinnovo stazioni/costruzione parcheggi di scambio	J17B20000640001	RFI S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>2.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	2.000.000,00 €
19	Essenziali	Lombardia	Abbadia Lariana	SS36	Completamento percorso ciclabile "Abbadia Lariana"	F57H20001340001	Commisario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>44.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	20.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>24.000.000,00 €</b>
20	Essenziali	Lombardia	Busto Arsizio	SS336	Riqualficazione Busto Arsizio/Gallarate/Cardano	F87H20001540001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina	<b>44.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di	40.000.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
								2020-2026 S.p.A.		bilancio 160/2019	
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>4.000.000,00 €</b>
21	Essenziali	Lombardia	Castione Andevenno	SS38	Nodo di Castione Andevenno noto come "svincolo di Sassella"	F67H20000920001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>20.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	15.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>5.000.000,00 €</b>
22	Essenziali	Lombardia	Dervio	SS36	Potenziamento svincolo località Dervio	F77H20001510001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>40.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	25.000.000,00 €



N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>15.000.000,00 €</b>
23	Essenziali	Lombardia	Giussano	SS36	Messa in sicurezza tratta Giussano - Civate	F47H20001140001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>66.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	45.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>21.000.000,00 €</b>
24	Essenziali	Lombardia	Lecco	SS36	Adeguamento a tre corsie del ponte Manzoni - Lecco	F87H16000580001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>31.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	15.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>16.000.000,00 €</b>

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
25	Essenziali	Lombardia	Milano Tirano	Linea Ferroviaria Milano Tirano	Interventi puntuali potenziamento - PRG sedi di incrocio	J84H20000850001	RFI S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>30.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	30.000.000,00 €
26	Essenziali	Lombardia	Milano Tirano	Linea Ferroviaria Milano Tirano	Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38	J84H20000860001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>66.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	66.000.000,00 €
27	Essenziali	Lombardia	Monte Piazze	SS36	Consolidamento galleria "Monte Piazze"	F97H20001160001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>44.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	25.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>19.000.000,00 €</b>

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
28	Essenziali	Lombardia	Piantedo	SS38	Allargamento tratti saltuari dal km 18+200 al km 68+300	F37H20001460001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>22.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	15.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>7.000.000,00 €</b>
29	Essenziali	Lombardia	Piona	SS36	Potenziamento svincolo località Piona	F97H19000000001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>10.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	7.200.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>2.800.000,00 €</b>
30	Essenziali	Lombardia	Ponte di Legno	SS42	Realizzazione di una galleria artificiale in località Cida di Ponte di	F17H20001750001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina	<b>33.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di	10.000.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
					Legno al km 137+500 ed una galleria artificiale e viabilità accessoria in località Case Sparse presso il Passo del Tonale al km 147+000			2020-2026 S.p.A.		bilancio 160/2019	
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>23.000.000,00</b> €
31	Essenziali	Lombardia	Sondrio	SS38	Tangenziale sud di Sondrio	F61B20000140001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>52.800.000,00</b> €	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	40.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>12.800.000,00</b> €
32	Essenziali	Lombardia	Stazione di Malpensa	Sede T2 MXP	Collegamento alla rete ferroviaria nazionale	E51I20000010009	Ferrovie Nord	Infrastrutture Milano Cortina	<b>211.300.000,00</b> €	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di	211.300.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
								2020-2026 S.p.A.		bilancio 160/2019	
33	Essenziali	Lombardia	Trescore Entratico	SS42	Variante Trescore Entratico	Lotto 1 F61B14000340001 Lotto 2 F11B14000970001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>158.700.000,00</b> €	Cipess 44/2021	33.800.000,00 €
										D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	86.400.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>38.500.000,00</b> €
34	Essenziali	Lombardia	Vercurago	SP639 - SS639	Variante di Vercurago	B81B03000220004	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>119.000.000,00</b> €	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	119.000.000,00 €



## 9. ALLEGATO D

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
1	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Villaggio olimpico	Villaggio Olimpico di Cortina d'Ampezzo	J41B21011120003	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>47.827.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	10.000.000,00 €
										Legge Regione Veneto n. 44/2019	37.827.000,00 €
2	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Realizzazione nuovo tracciato slalom speciale	J93D21003840001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.008.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	1.008.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
3	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Tofane	Proposta di Partenariato pubblico privato per un nuovo sistema integrato di mobilità intermodale nel Comune di Cortina d'Ampezzo	C41C2200000003	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>95.000.000,00 €</b>	Legge Regione Veneto n. 44/2019	6.788.000,00 €
										Ministero Infrastrutture Mobilità Sostenibili	25.000.000,00 €
										Proponente Privato	61.712.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>1.500.000,00 €</b>
4	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	SS51	Variante di Longarone	F51B20000150001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>380.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	270.000.000,00 €



N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>110.000.000,00 €</b>
5	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	SS51	Variante di Cortina	F41B20000120001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>483.700.000,00 €</b>	Cipess 44/2021	217.700.000,00 €
										D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	81.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>185.000.000,00 €</b>
6	Essenziali	Lombardia	Busto Arsizio	SS336	Riqualificazione Busto Arsizio/Gallarate/Cardano	F87H20001540001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>44.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	40.000.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>4.000.000,00 €</b>
7	Essenziali	Lombardia	Castione Andevenno	SS38	Nodo di Castione Andevenno noto come "svincolo di Sassella"	F67H20000920001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>20.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	15.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>5.000.000,00 €</b>
8	Essenziali	Lombardia	Giussano	SS36	Messa in sicurezza tratta Giussano - Civate	F47H20001140001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>66.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	45.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>21.000.000,00 €</b>

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
9	Essenziali	Lombardia	Ponte di Legno	SS42	Realizzazione di una galleria artificiale in località Cida di Ponte di Legno al km 137+500 ed una galleria artificiale e viabilità accessoria in località Case Sparse presso il Passo del Tonale al km 147+000	F17H20001750001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>33.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	10.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>23.000.000,00 €</b>
10	Essenziali	Lombardia	Sondrio	SS38	Tangenziale sud di Sondrio	F61B20000140001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>52.800.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	40.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>12.800.000,00 €</b>

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
11	Essenziali	Lombardia	Trescore Entratico	SS42	Variante Trescore Entratico	Lotto 1 F61B14000340001  Lotto 2 F11B14000970001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>158.700.000,00 €</b>	Cipess 44/2021	33.800.000,00 €
										D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	86.400.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>38.500.000,00 €</b>
12	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Livigno - Mottolino	Nuovo impianto a fune con realizzazione di stazione intermedia	J11B21007230001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>17.640.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	17.640.000,00 €

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
13	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Bormio	Realizzazione nuovo impianto a fune per l'arroccamento a servizio delle aree di gara	J91B21002690001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>20.160.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	20.160.000,00 €
14	Essenziali	Lombardia	Vercurago	SP639 - SS639	Variante di Vercurago	B81B03000220004	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>119.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	119.000.000,00 €



Società Infrastrutture  
Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.